



CONSIGLIO DI BACINO VALLE DEL CHIAMPO

Sede legale: Piazza Libertà 12 36071 Arzignano (VI)

REGISTRO DEGLI ATTI DEL COMITATO ISTITUZIONALE

N. 7

DEL: 10/06/2021

OGGETTO:

“NUOVO SERBATOIO E POTENZIAMENTO IMPIANTI CENTRO IDRICO CANOVE”.
APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO, DICHIARAZIONE PUBBLICA UTILITÀ E
VARIANTE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE.

L'anno duemilaventuno, il giorno **dieci** del mese di **Giugno** alle ore **09:00** si è riunito il Comitato Istituzionale in modalità telematica nelle persone dei Signori

- | | |
|-----------------------|--|
| 1. Bevilacqua Alessia | Sindaco del Comune di Arzignano |
| 2. Magnabosco Dino | Sindaco del Comune di Montebello Vicentino |
| 3. Trapula Gianfranco | Sindaco del Comune di Montecchio Maggiore |

Assiste alla seduta il Direttore del Consiglio di bacino Dott.ssa **Alessandra Maule**.

Il Presidente, Sig.ra **Bevilacqua Alessia** riconosciuta legale l'adunanza invita il Comitato Istituzionale a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Diventa esecutiva dopo il decimo giorno

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Alessandra Maule

IL COMITATO ISTITUZIONALE

VISTA la Legge Regionale n. 17 del 27 aprile 2012 *“Disposizioni in materia di risorse idriche”* e s.m.i., con la quale la Regione Veneto, confermando i limiti geografici degli Ambiti Territoriali Ottimali esistenti, ha ridisciplinato le forme e i modi di cooperazione fra i Comuni ricadenti nello stesso Ambito, nonché i rapporti tra gli Enti locali medesimi e i soggetti Gestori dei servizi, al fine di istituire e organizzare i Servizi Idrici Integrati, e affidando a nuovi Enti denominati Consigli di Bacino le funzioni esercitate dalle sopresse Autorità d'Ambito, conferendo ad essi tutto il patrimonio, il personale e le obbligazioni attive e passive delle medesime;

RICHIAMATO il D.Lgs. 152/2006, che nella Parte III detta norme in materia di organizzazione e gestione del Servizio Idrico Integrato comprendente la captazione, l'adduzione, la distribuzione e l'erogazione di acque ad usi civili, la fognatura e la depurazione delle acque reflue, prevedendo che gli Enti locali, attraverso le Autorità d'Ambito Territoriali Ottimali, svolgano le funzioni di organizzazione del Servizio Idrico Integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all'utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo;

RICHIAMATA altresì la Legge Regionale n. 27 del 7 novembre 2003, così come modificata dalla Legge Regionale n. 17 del 20 luglio 2007, che detta la disciplina in materia di lavori pubblici di interesse regionale, attribuendo all'Autorità d'Ambito la competenza di approvazione dei progetti, preliminari e definitivi, concernenti i lavori del Servizio Idrico Integrato, definendoli come lavori pubblici di interesse regionale;

RICHIAMATA la convenzione sottoscritta tra il Consiglio di Bacino “Valle del Chiampo” ed il Gestore Acque del Chiampo, Notaio Guglielmi Rep. 57306/18088 del 21/12/2016;

PRESO ATTO delle previsioni di cui all'art. 158-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., che cita *“1. I progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d'ambito di cui all'articolo 149 del presente decreto, sono approvati dagli Enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali e omogenei istituiti o designati ai sensi dell'articolo 3-bis del decreto-legge del 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, che provvedono alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi degli articoli 14 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241. La medesima procedura si applica per le modifiche sostanziali delle medesime opere, interventi ed impianti. 2. L'approvazione di cui al comma 1 comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici...omissis...”*

CONSIDERATO che Acque del Chiampo Spa ai sensi dell'art. 15 della convenzione con il Consiglio di Bacino “Valle del Chiampo”, Notaio Guglielmi Rep. 57306/18088 del 21/12/2016, è delegato all'indizione della conferenza dei servizi prevista all'art. 158 – bis cit. e dalle norme di settore, previo assenso del Consiglio di Bacino;

PRESO ATTO della determinazione del Direttore del Consiglio di Bacino “Valle del Chiampo” n. 34 del 19/12/2019, nella quale si autorizzava il Gestore Acque del Chiampo spa all'indizione della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 158-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO che le opere previste nell'ambito dell'intervento *“Nuovo serbatoio e potenziamento impianti centro idrico Canove”* sono inserite nel Programma degli Interventi approvato dal Consiglio di Bacino ed il progetto è finalizzato alla realizzazione del nuovo centro idrico “Canove”, che comprende gli impianti finalizzati all'abbattimento delle sostanze perluoro-alchiliche contenute nell'acqua mediante filtrazione a carboni attivi e comporta variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale.

PRESO ATTO della nota con la quale il Gestore Acque del Chiampo spa in data 08/01/2020 (prot. 206/2020) convocava la Conferenza dei servizi decisoria, relativamente all'approvazione del progetto *“Nuovo serbatoio e potenziamento impianti centro idrico Canove”*, da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14, comma 2, L. 241/1990 invitando a partecipare le seguenti Amministrazioni / Enti / Soggetti convocati, inclusi i Gestori di beni o servizi pubblici, ciascuno per i rispettivi aspetti di competenza:

1. Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Provincie di Verona, Rovigo e Vicenza;
2. Snam Rete Gas Vicenza;
3. Consorzio Alta Pianura Veneta;
4. Comune di Arzignano,
5. E-Distribuzione

CONSIDERATO che nella nota di indizione della Conferenza veniva fissato alle ore 18:00 del 23/01/2020 il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, inviandole all'indirizzo PEC: adc@pec.acquedelchiampospa.it;

VISTA la successiva nota del Gestore Acque del Chiampo spa in data 18/06/2020 (prot. 12950/2020), con la quale si comunicava la sospensione dei termini per l'emergenza epidemiologica Covid-19, fissando il nuovo termine alle ore 18:00 del giorno 30/05/2020;

DATO ATTO che Acque del Chiampo spa, visto l'art. 17 comma 3 della Legge 241/90 s.m.i. ed il parere reso dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio, che ha evidenziato la necessità di elaborare un piano di sondaggi archeologici preventivi da sottoporre all'approvazione, nonché il parere espresso dal Comune di Arzignano, nel quale si esprimeva la necessità di acquisire la Verifica di Sostenibilità Ambientale ai sensi dell'art. 6 d.lgs. 152/2006 – art. 4 L.R. 11/2004 come modificato dall'art. 2 L.R. 29 del 25/07/2019, con nota in data 18/06/2020 (prot. 12950/2020) ha comunicato l'interruzione dei termini;

CONSIDERATE assolte le esigenze istruttorie in ordine al piano di sondaggi archeologici e alla Verifica di Sostenibilità Ambientale, Acque del Chiampo Spa con nota prot. OUT202100002411 in data 08/04/2021 ha comunicato la ripresa dei termini per la conclusione della conferenza dei servizi, fissando il termine per il giorno 21/04/2021 ore 18:00, considerando la sospensione dei termini dal 23/02/2020 al 15/05/2020 ai sensi dell'art. 103 comma 1 Decreto-Legge 17/03/2020 n. 18 e del successivo art. 37 Decreto-Legge 08/04/2020 n. 23.

CONSIDERATO che il giorno 21/04/2021 è scaduto il termine per rendere le proprie determinazioni relative alle decisioni oggetto della Conferenza;

RILEVATO che, decorsi i termini assegnati agli Enti/Strutture per rendere le proprie determinazioni, è pervenuta la seguente documentazione, che si allega al presente decreto (Allegato A) e ne costituisce parte integrante:

- nota prot. n. 6425 del 24/03/2020 con la quale il Ministero per i Beni e le Attività Culturali hanno espresso parere favorevole subordinandolo alle seguenti prescrizioni:

1. per quanto attiene la tutela paesaggistica:
 - considerato il carattere spiccatamente rurale dell'ambito dell'intervento e le ragguardevoli dimensioni dell'impianto che lo rendono emergere rispetto allo skyline dell'area, al fine di migliorare l'inserimento della struttura e attenuarne la percezione quale elemento estraneo dal contesto si ritiene imprescindibile prevedere un trattamento cromatico dei prospetti, anche articolato per fasce orizzontali, che riprenda e alterni i colori circostanti sulle tonalità del marrone, verde, grigio chiaro e azzurro;
 - sempre al fine di non creare elementi estranei al paesaggio è indicato che la vegetazione degli spazi aperti non costituisca dei perimetri artificiali, piuttosto i filari di alberi siano integrati con vegetazione arbustiva e alberature varie, sempre di specie autoctone, disposte anche a macchia;
2. per quanto riguarda gli aspetti di competenza archeologica:

si prescrive che le opere di scavo siano precedute da saggi archeologici preventivi, elaborando un piano di sondaggi archeologici preventivi da sottoporre all'approvazione della Soprintendenza;

A tal proposito, nel periodo di interruzioni dei termini per esigenze istruttorie, Acque del Chiampo spa con l'ausilio di archeologi qualificati ha redatto un piano di sondaggi archeologici, il quale è stato inviato alla Soprintendenza che con successiva nota 5549 del 08/03/2021 ha prescritto l'assistenza archeologica limitatamente all'area in cui è prevista la realizzazione del serbatoio.

- nota del 18/05/2020 prot. 834 con cui SNAM Rete Gas esprime il proprio parere favorevole subordinatamente al rispetto delle prescrizioni inviate con successiva nota del 23/06/2020 prot. 970 ovvero la realizzazione delle opere di messa in protezione dei gasdotti a cura e spese di Acque del Chiampo spa.
- nota del 15/04/2020 prot. 3574 con cui il Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta comunica che il provvedimento relativo al rilascio del parere si è concluso favorevolmente, trasmettendo altresì alla competente Unità Organizzativa Genio Civile per l'eventuale rilascio del parere di compatibilità idraulica. A tal proposito Acque del Chiampo spa ha acquisito da parte dell'Unità Organizzativa Genio Civile la nota prot. 169.016 del 27/04/2020 con il quale si conferma che la competenza per l'intervento medesimo è in capo al Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta.
- nota del 25/05/2020 con cui il Comune di Arzignano ha espresso parere favorevole, precisando che vengano adottate le misure progettuali previste all'art. 38 e art. 39 delle NTA del PTA in merito alla riduzione dell'impatto ambientale.

Inoltre l'Amministrazione comunale ha segnalato che nell'ambito della programmazione dei lavori pubblici di competenza era previsto il rifacimento del ponticello esistente sulla Roggia Camozza. In considerazione dell'intervento di realizzazione del nuovo serbatoio ha segnalato l'opportunità di considerare un allargamento della sede stradale lungo il fronte del nuovo centro idrico per motivi di sicurezza e migliore circolazione, proponendo ad Acque del Chiampo di inserire il rifacimento e l'allargamento del ponticello nel progetto sottoposto a Conferenza dei servizi; richiedendo contestualmente di prevedere aree di parcheggio ad uso pubblico.

L'Amministrazione comunale ha espresso inoltre la disponibilità a contribuire economicamente per la realizzazione dello specifico intervento.

Il Comune ricorda che per la corretta definizione del procedimento è necessario venga ottenuta la Verifica di Sostenibilità Ambientale VAS ai sensi dell'art. 6 d.lgs. 152/2006 – art. 4 L.R. 11/2004 come modificato dall'art. 2 L.R. 29 del 25 luglio 2019.

- nota del 19/04/2021 prot. E-DIS-19/04/2021-0326110 con cui E-distribuzione non ha rilevato motivi ostativi alla realizzazione del progetto definitivo.

CONSTATATO che dall'esame istruttorio del Responsabile del Procedimento, ing. Giovanni Stevan, così come da verbale del 26/04/2021 (allegato B), le condizioni e prescrizioni contenute nei pareri trasmessi dalle amministrazioni coinvolte, potranno meglio essere accolte nello sviluppo della progettazione esecutiva, senza tuttavia apportare modifiche sostanziali al progetto definitivo in oggetto, né dal punto di vista tecnico né dal punto di vista economico, e che pertanto sussistono i presupposti per la realizzazione delle opere previste nel progetto definitivo in oggetto.

PRESO ATTO delle considerazioni espresse in merito ai pareri pervenuti, si precisa quanto segue:

- in ordine alla nota prot. n. 6425 del 24/03/2020 Ministero per i Beni e le Attività Culturali si recepiscono tutte le prescrizioni in materia di tutela paesaggistica. Con particolare riferimento agli aspetti di competenza archeologica si recepisce integralmente la successiva nota 5549 del 08/03/2021, con la quale si è prescritta l'assistenza archeologica limitatamente all'area in cui è prevista la realizzazione del serbatoio;
- in ordine alla nota SNAM Rete Gas del 18/05/2020 prot. 834 e successiva nota del 23/06/2020 prot. 970, si recepisce la necessità di realizzare le opere di messa in protezione dei gasdotti a cura e spese di Acque del Chiampo spa;
- in ordine al parere favorevole del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta, nota del 15/04/2020 prot. 3574, si prende atto del provvedimento;
- in ordine al parere favorevole con prescrizioni del Comune di Arzignano:

- saranno recepite nel progetto esecutivo le misure previste all'art. 38 e art. 39 delle NTA del PTA in merito alla riduzione dell'impatto ambientale, per quanto non in contrasto con il parere espresso dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali prot. n. 6425 del 24/03/2020;
- saranno recepite nel progetto esecutivo di cui al presente provvedimento l'allargamento stradale fronte centro idrico, con conseguente creazione di aree di parcheggio ad uso pubblico;
- per quanto attiene la messa in sicurezza e l'allargamento del ponticello sulla roggia Camozza, Acque del Chiampo si è resa disponibile, così come comunicato con nota prot. 11077/2020 del 26/05/2020 a collaborare con il Comune alla realizzazione delle opere, previa stipula di idonea convenzione regolante i rapporti tra le parti. Alla luce della necessità di acquisire nuovi pareri e concordare le forme di finanziamento dell'opera, non presente nell'attuale Programma degli Interventi del Gestore non può essere accolta la richiesta di inserire tali opere nel progetto di cui alla presente Conferenza dei servizi;
- per quanto attiene la necessità che venga ottenuta la Verifica di Sostenibilità Ambientale VAS ai sensi dell'art. 6 d.lgs. 152/2006 – art. 4 L.R. 11/2004 come modificato dall'art. 2 L.R. 29 del 25 luglio 2019, nel periodo di interruzioni dei termini per esigenze istruttorie, il Gestore ha acquisito la nota della Regione Veneto prot. 8639 del 11/01/2021 con la quale la stessa ha comunicato la mancanza del presupposto necessario per l'assoggettamento dell'istanza ad una delle procedure VAS.

RITENUTO opportuno formalizzare la chiusura del procedimento relativo alla Conferenza di Servizi, approvando le risultanze della stessa;

VERIFICATO che l'opera in progetto:

- è conforme alle previsioni del Programma degli Interventi vigente;
- si sviluppa su aree di proprietà del Gestore Acque del Chiampo spa e su immobili in concessione d'uso;
- ha importo complessivo pari a € 7.500.000,00, finanziato interamente dalla tariffa del S.I.I.;
- prevede la realizzazione di un nuovo serbatoio della capacità di 7.700 m³ e di un impianto per l'abbattimento delle sostanze perfluoro-alchiliche nell'acqua erogata mediante filtrazione a carboni attivi.

RILEVATO che il progetto in esame comporta la necessità di procedere con l'adozione di variante agli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Arzignano, funzionale alle opere del Servizio Idrico Integrato;

RICHIAMATO il comma 2 dell'art. 158-bis del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che stabilisce nelle approvazioni dei progetti da parte degli Enti di governo degli ambiti, la costituzione di variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, qualora necessaria;

VERIFICATO altresì che il quadro economico di spesa generale risulta articolato come segue

Quadro economico			<i>Importi</i>
A	LAVORI IN APPALTO		
A1)	Lavori soggetti a ribasso		
	Lavori a corpo	€ 1.200.000,00	
	Lavori a misura	€ 5.032.930,65	
	Lavori in economia	€ 87.069,35	
	<i>Totale</i>		€ 6.320.000,00
A2)	Lavori non soggetti a ribasso		
	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 150.000,00	
	<i>Totale</i>		€ 150.000,00

	TOTALE LAVORI IN APPALTO		€ 6.470.000,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
B1)	Lavori in economia esclusi dall'appalto		
	spostamento consegna ENEL aerea	€ 35.000,00	
	nessa in protezione metanodotto SNAM	€ 50.000,00	
	bonifica bellica superficiale	€ 70.000,00	
	assistenza archeologica	€ 20.000,00	
		Totale	€ 175.000,00
B2)	Forniture in diretta amministrazione		
	B2.1) Fornitura di chiusini in ghisa sferoidale, di classe D400 per pozzetti di ispezione.	€ 5.000,00	
	B2.2) fornitura ed installazione apparecchiature di telecontrollo	€ 5.000,00	
	B2.3) fornitura ed installazione misuratore di portata impianto di sollevamento	€ 3.000,00	
		Totale	€ 13.000,00
B3)	Rilievi, accertamenti ed indagini		
	B3.1) rilievi topografici	€ 7.941,93	
	B3.2) indagini geologiche e geotecniche	€ 7.500,00	
		Totale	€ 15.441,93
B4)	Allacciamenti a pubblici servizi		
	Aumento potenza ENEL		€ 25.000,00
B5)	Imprevisti :		€ 278.622,03
B6)	Acquisizione aree o immobili, danni, servitù e relativi atti notarili		€ 135.000,00
B7)	Spese tecniche (comprensive di contributi previdenziali)		
	B7.1) progettazione definitiva, esecutiva	€ 158.157,08	
	B7.2) direzione lavori, sorveglianza, contabilità ed assistenza al collaudo	€ 94.452,07	
	B7.3) coordinamento sicurezza in fase di progettazione	€ 14.926,29	
	B7.4) coordinamento sicurezza in fase di esecuzione	€ 40.400,60	
		Totale	€ 307.936,04
B8)	Spese per attività tecnico-amministrative		
	Supporto al RUP	€ -	
		Totale	€ -
B9)	Spese per commissioni giudicatrici		
	Commissioni	€ 10.000,00	
		Totale	€ 10.000,00
B10)	Spese per pubblicità ed opere artistiche		
	Pubblicità	€ 10.000,00	
		Totale	€ 10.000,00
B11)	Spese per accertamenti di laboratorio, verifiche tecniche, collaudi		
	Accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche	€ 20.000,00	
	Collaudo tecnico-amministrativo	€ 15.000,00	
	Collaudo statico	€ 5.000,00	
	Collaudi specialistici	€ 20.000,00	
		Totale	€ 60.000,00
B12)	I.V.A. ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per Legge		
	IVA	n.a.	
		Totale	-

B)	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 1.030.000,00
RIEPILOGO GENERALE		
A)	TOTALE IMPORTO IN APPALTO	€ 6.470.000,00
B)	TOTALE SOMME IN AMMINISTRAZIONE	€ 1.030.000,00
	IMPORTO COMPLESSIVO DELL'OPERA	€ 7.500.000,00

CONSTATATO che l'importo complessivo dell'opera ammonta a € 7.500.000, finanziato interamente dalla tariffa del S.I.I.;

VERIFICATO che il progetto comprende gli elaborati concernenti il progetto definitivo dell'opera in oggetto, come definiti dall'art. 23 del d.lgs. 50/2016;

RITENUTO in considerazione di quanto sopra esplicitato in esito alla Conferenza dei Servizi asincrona, che il progetto in argomento, sia meritevole di approvazione in linea tecnica, economica e sotto il profilo della tutela dei beni paesaggistici;

VISTI:

- la legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni;
- il dpr 327/2001;
- il d.lgs. 42/2004;
- il d.lgs. 152/2006;

DELIBERA

1. di approvare le risultanze della conclusione positiva della conferenza dei servizi ex art. 14 e seguenti della legge n. 241/1990 relativa al procedimento di approvazione del Progetto Definitivo "Nuovo serbatoio e potenziamento impianti centro idrico Canove"; come rappresentato negli elaborati depositato agli atti, subordinatamente alle prescrizioni contenute nei documenti di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, e secondo le indicazioni formulate in premessa;
2. di dare atto che, con l'approvazione della conclusione positiva della conferenza dei servizi, ai sensi dell'art. 14-quater, comma 1 della legge 241/1990 e ss.mm.ii., la determinazione motivata di conclusione della Conferenza, adottata dall'amministrazione procedente all'esito della stessa, sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati;
3. di approvare il progetto definitivo dando atto che l'opera:
 - è conforme alle previsioni del Programma degli Interventi vigente;
 - si sviluppa su aree di proprietà del Gestore Acque del Chiampo spa e su immobili in concessione d'uso;
 - ha importo complessivo pari a € 7.500.000,00, finanziato interamente dalla tariffa del S.I.I.;
 - prevede la realizzazione di un nuovo serbatoio della capacità di 7.700 m³ e di un impianto per l'abbattimento delle sostanze perfluoro-alchiliche nell'acqua erogata mediante filtrazione a carboni attivi;
4. di costituire variante agli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Arzignano, funzionale alle opere del Servizio Idrico Integrato e dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi del comma 2 dell'art. 158-bis del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., come riportato nelle premesse;

5. di stabilire che dovrà essere richiesta una nuova autorizzazione da rilasciarsi con ulteriore provvedimento qualora sopravvenissero modifiche sostanziali agli elementi sui quali è fondata la presente autorizzazione;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di trasmettere copia del presente provvedimento a tutti gli Enti coinvolti, invitati alla Conferenza di Servizi;
8. di inoltrare il presente provvedimento al Comune di Arzignano per la costituzione definitiva della variante agli strumenti urbanistici vigenti;
9. di dare mandato al Gestore Acque del Chiampo Spa affinché provveda alla trasmissione di quanto previsto al punto 7 e 8 del deliberato e provveda alla richiesta di pubblicazione del presente provvedimento così come previsto al punto 6 del deliberato.

IL PRESIDENTE
Alessia Bevilacqua

IL DIRETTORE
Dott.ssa Alessandra Maule

Parere tecnico espresso:

FAVOREVOLE

IL DIRETTORE
Dott.ssa Alessandra Maule

Parere contabile espresso:

NON DOVUTO

IL DIRETTORE
Dott.ssa Alessandra Maule

ACQUE DEL CHIAMPO
adc@pec.acquedelchiampospa.it

DIS/NOR/ZO-VR-VI/UOR-MON

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

Oggetto: Conferenza di servizi decisoria per esame e approvazione del progetto definitivo "Nuovo serbatoio e potenziamento impianti centro idrico Canove" (protocollo OUT202100002411), comune di Arzignano

Con riferimento al procedimento in oggetto, si comunica che da parte della scrivente non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione del progetto definitivo così come presentato, stante altresì la richiesta, già pervenuta, di spostamento degli impianti di competenza della scrivente.

In ogni caso si richiama l'attenzione sulle disposizioni del D.Lgs. n. 81 del 09 aprile 2008 "**Attuazione dell'art.1 della legge 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**", che regolano la materia della tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, ed, in particolare, sugli artt. 83 e 117, che vietano l'esecuzione di lavori in prossimità di linee elettriche o impianti elettrici con parti attive non protette senza che siano adottate idonee precauzioni.

Si ricorda, inoltre, che, in forza delle norme vigenti, ogni eventuale responsabilità per danni di qualsiasi genere che potessero comunque derivare a cose e/o persone, compresi i nostri impianti, per eventuali inosservanze vostre o di ditte da voi incaricate, ricadranno esclusivamente su Acque del Chiampo S.p.A.

Fatto salvo quanto sopra espresso e citato, si richiama la necessità che, in fase esecutiva, venga appurata l'effettiva collocazione dei nostri elettrodotti con l'assistenza del nostro personale.

A questo riguardo, segnaliamo che ogni informazione relativa all'attivazione commerciale di ns. interventi è reperibile al sito www.e-distribuzione e che i nostri uffici dell'Unità Operativa di Montecchio Maggiore (responsabile sig. Antonio Fonti - tel. 3894835256 - mail antonio.fonti@e-distribuzione.com) sono a disposizione per qualsiasi informazione sulle eventuali incombenze e sull'area dell'intervento.

Con i migliori saluti,

Luca Alfonsi
Il Responsabile



Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia S.p.A. e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

1/1



Verona,

A Acque del Chiampo Spa
adc@pec.acquedelchiampospa.it

Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA

Risposta al foglio prot. n. 1209 del 24/02/21
Prot. in entrata n. 4558 del 25/02/21
Classificazione 34.43.01

OGGETTO: ARZIGNANO (VI). Trasmissione risultati saggi archeologici preventivi, richiesti con vs. parere SABAP n. 6425 del 24/03/2020 nell'ambito nella Conferenza di Servizi Decisoria per esame e approvazione Progetto Definitivo "Nuovo serbatoio e potenziamento impianti centro idrico Canove". Parere di competenza archeologica.

CON RIFERIMENTO alla trasmissione della documentazione in oggetto, inviata con nota prot. 1209 del 24/02/21 e acquisita agli atti con prot. 4558 del 25/02/21, in cui si allega la relazione sui saggi preventivi richiesti da questo Ufficio con prot. 6425 del 24/03/20, eseguiti per la committenza dalla ditta Nea Archeologia,

QUESTA SOPRINTENDENZA

comunica quanto segue. Le indagini archeologiche preliminari hanno dato esito negativo, con l'eccezione della trincea 3 posizionata nell'area in cui deve essere realizzato il bacino, in cui è stato individuato un accumulo di materiali ceramici. In considerazione del fatto che date le condizioni del terreno non è stato possibile procedere con uno splateamento dell'area circostante, al fine di verificare la presenza di altre eventuali evidenze e evitare possibili danneggiamenti al patrimonio archeologico, si richiede che le attività di scavo limitatamente all'area in cui è prevista la realizzazione del serbatoio, siano effettuate con assistenza archeologica a cura di professionisti con oneri non a carico di questo Ufficio.

Per le restante parte delle opere in progetto non si ritiene necessaria l'assistenza archeologica, ma si richiama in ogni caso al rispetto di quanto disposto in caso di eventuali rinvenimenti archeologici fortuiti dall'art. 90 del D. Lgs. n. 42/2004.

La data di inizio lavori e il nominativo della ditta incaricata dell'assistenza archeologica dovranno essere comunicate con congruo anticipo a questo Ufficio.

IL SOPRINTENDENTE

Vincenzo Tiné

Il Responsabile del Procedimento

Funzionario archeologo Claudia Cenci
AREA II – UT 7 Vicenza ovest
E-mail: claudia.cenci@beniculturali.it





Città di Arzignano

Provincia di Vicenza



Acque del Chiampo S.p.A.

Prot. 10901/2020 del 25/05/2020

Trasmisione parere di compete(...)

Dest.Princ.: Giovanni Stevan

Altri Dest: Eva Roccoberon - Maurizio Mussolin

Area Gestione del Territorio

Servizio Edilizia Privata

Rif. prot. del
Trasmesso mezzo PEC

Arzignano, 25.05.2020

Spett.le
ACQUE DEL CHIAMPO s.p.a.
Via Ferraretta, 20
36071 Arzignano (VI)
PEC adc@pec.acquedelchiampospa.it

OGGETTO: Conferenza di Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14 e successivi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. per l'esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento relativo al progetto definitivo "Nuovo serbatoio e potenziamento impianti centro idrico Canove", Ditta Acque del Chiampo S.p.a.
Trasmisione parere di competenza

Con riferimento alle Vs. comunicazioni del 08.01.2020 prot. 806/2020 e del 22.04.2020 prot. 7600/2020 di convocazione Conferenza di Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14 e successivi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. per l'esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento relativo al progetto definitivo "Nuovo serbatoio e potenziamento impianti centro idrico Canove";

Vista la documentazione trasmessa in allegato alle sopraccitate comunicazioni e riscontrato che l'area oggetto d'intervento è catastalmente censita al foglio 31 mappali 186, 187, 230 del Comune di Arzignano;

Preso atto che suddetta area risulta urbanisticamente individuata nel vigente Piano degli Interventi (P.I.) come zona agricola E2Ta rif. art. 50 delle NTA- Op del P.I. in parte interessata da "viabilità di progetto", rif. art. 35 delle NTA-Op del P.I.;

Preso atto che suddetta area risulta urbanisticamente individuata nel vigente Piano di Assetto del Territorio (PAT) del Comune di Arzignano come segue:

- alla Tav. 1 "Carta dei vincoli e della pianificazione territoriale" area soggetta a:
 - vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. – corsi d'acqua, rif. art. 7 delle NTA del PAT del Comune di Arzignano
 - PTCP Sistemi ecorelazionali – Corridoi ecologici, rif. art. 39 delle NTA del PAT del Comune di Arzignano
 - Idrografia / Servitù idraulica, rif. art. 10 delle NTA del PAT del Comune di Arzignano
 - Fascia di rispetto pozzi di prelievo per uso idropotabile, idrotermale e idroproduttivo, rif. art. 10 delle NTA del PAT del Comune di Arzignano
 - Viabilità / Fasce di rispetto strada comunale, rif. art. 10 delle NTA del PAT del Comune di Arzignano
- alla Tav. 2 "Carta delle Invarianti" area interessata da:
 - elementi puntuali: pozzi e sorgenti ad uso civile ed industriale, rif. art. 20 delle NTA del PAT del Comune di Arzignano
 - elementi lineari: corsi d'acqua, rif. art. 21 delle NTA del PAT del Comune di Arzignano

- alla Tav. 3 "Carta delle Fragilità":
 - compatibilità geologica ai fini urbanistici "area idonea a condizione", rif. art. 24 delle NTA del PAT del Comune di Arzignano
- alla Tav. 4 "Carta della Trasformabilità" area interessata da:
 - elementi della rete ecologica "Corridoi ecologici principali", rif. art. 39 delle NTA del PAT del Comune di Arzignano

Considerato che l'attività edilizia nelle zone agricole è attualmente disciplinata dalla Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio", con particolare riferimento all'art. 44 il quale ai commi 1 e 2 disciplina che *"Nella zona agricola sono ammessi, in attuazione di quanto previsto dal PAT e dal PI, esclusivamente interventi edilizi in funzione dell'attività agricola, siano essi destinati alla residenza che a strutture agricolo-produttive così come definite con provvedimento della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera d), n. 3. Gli interventi di cui al comma 1 sono consentiti, sulla base di un piano aziendale, esclusivamente all'imprenditore agricolo titolare di un'azienda agricola"*;

Visto l'art. 38 "Aree agricole" delle NTA del PAT del Comune di Arzignano il quale dispone che *"il territorio agricolo è costituito dall'insieme degli spazi aperti non interessati da interventi di urbanizzazione, riservato alla produzione agricola dove sono ammessi, in attuazione di quanto previsto dal PAT e dal PI, esclusivamente interventi edilizi in funzione dell'attività agricola, siano essi destinati alla residenza che a strutture agricolo-produttive così come definite con provvedimento della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera d), n. 3, ai sensi degli artt. 44 e 45 della LR 11/04"*;

Richiamato, inoltre, l'art. 32 "Impianti Tecnologici" delle NTA-Op del P.I. del Comune di Arzignano il quale dispone che *"nelle aree individuate con apposita simbologia nella cartografia del P.R.C. vanno realizzati gli impianti di carattere tecnologico che si rendono necessari per integrare e potenziare i servizi esistenti nella città...."*;

Considerato che l'area oggetto d'interesse è caratterizzata nella "Carta dei vincoli e della pianificazione territoriale" del PAT dalla "Fascia di rispetto pozzi di prelievo per uso idropotabile, idrotermale e idroproduttivo", rif. art. 10 delle NTA del PAT del Comune di Arzignano, per la presenza, come individuato nella "Carta delle Invarianti" del PAT di elementi puntuali quali "pozzi e sorgenti ad uso civile ed industriale", rif. art. 20 delle NTA del PAT del Comune di Arzignano;

Tutto ciò premesso si ritiene di esprimere, per quanto di competenza, **PARERE FAVOREVOLE** al progetto per la realizzazione "Nuovo serbatoio e potenziamento impianti centro idrico Canove" a nome della Società Acque del Chiampo S.p.a., nel sito ove individuato, in quanto trattasi di impianto di carattere tecnologico che si rende necessario per integrare e potenziare i servizi esistenti nella città come previsto dall'art. 32 delle NTA-OP del P.I.
 Considerato tuttavia il carattere rurale dell'ambito di intervento, ai fini di tutelare il paesaggio e ridurre il più possibile l'impatto ambientale, si dispone vengano adottate misure progettuali consone a quanto disposto:

- dall'art. 38 delle NTA del PAT del Comune di Arzignano *"Le nuove costruzioni, ricostruzioni ed ampliamenti devono rispettare le seguenti disposizioni sui caratteri tipologici degli edifici, gli indirizzi per la riqualificazione ambientale delle aree scoperte, nonché le disposizioni specifiche date per gli ATO:*
 - *rispettare l'ambiente agricolo ed in particolare, i caratteri dell'edilizia tradizionale ricercando la coerenza con la tipologia, i materiali e i colori tipici delle preesistenze rurali del luogo;*
 - *rispettare la morfologia del piano di campagna esistente evitando le deformazioni contrastanti con i caratteri del territorio;*
 - *rispettare le visuali di interesse storico e ambientale;*
 - *prevedere soluzioni progettuali che, per linguaggio architettonico-formale (tipologia, copertura, formetrie), uso di materiali, finiture, colori, tipici dei caratteri locali, garantiscano un corretto inserimento nelle preesistenze del territorio rurale"*;

- dall'art. 39 "Corridoi ecologici principali" delle NTA del PAT del Comune di Arzignano "Non sono consentiti interventi che possano occludere (ostacolare gli spostamenti degli animali, la disseminazione e la diffusione delle specie vegetali autoctone) o comunque limitare significativamente la permeabilità (possibilità di nascondersi, vivere e riprodursi muovendosi liberamente all'interno) della rete ecologica. Al fine di garantire l'efficacia della rete ecologica, le opere di nuova realizzazione, sia edilizia che infrastrutturale, dovranno prevedere interventi contestuali e/o preventivi di mitigazione e compensazione in modo tale che, al termine di tutte le operazioni, la funzionalità ecologica complessiva risulti accresciuta".

Inoltre questa Amministrazione ha in programma il rifacimento del ponticello esistente sulla Roggia Camozza, in località Canove.

L'intervento, per il quale sono state acquistate da tempo le necessarie autorizzazioni, prevede il rifacimento della struttura esistente, essenzialmente per motivi statici, attraverso la posa di uno scatolare, senza però prevedere allargamenti del manufatto.

Alla luce dell'intervento previsto da codesta Acque del Chiampo SpA per la realizzazione del nuovo serbatoio e potenziamento degli impianti del Centro Idrico Canove, in una zona immediatamente a ridosso del ponticello, appare necessaria una riconsiderazione dell'intervento sul ponticello, anche in considerazione delle notevoli interferenze che si potranno verificare con il passaggio e la posa di nuove condotte.

Si rende inoltre opportuno considerare contestualmente l'allargamento della sede stradale lungo il fronte del nuovo Centro Idrico, e ciò per motivi di sicurezza e migliore circolazione.

Si propone pertanto che il rifacimento del ponticello, come pure il suo eventuale allargamento al fine di evitare restringimenti del flusso idrico, nonché l'adeguamento della sede stradale lungo il fronte del Centro Idrico, vengano ricompresi nel progetto dell'opera di codesto Gestore del Servizio Idrico Integrato.

Dovrà anche essere previsto lungo la strada comunale il reperimento di aree a parcheggio ad uso pubblico.

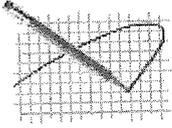
Questa Amministrazione, potrebbe contribuire alla spesa, necessaria anche per la messa in sicurezza definitiva della struttura, alla luce anche delle nuove esigenze di circolazione dovute sia ai lavori del Centro Idrico Canove, con il passaggio dei mezzi d'opera, che dell'aumentato traffico conseguente alla presenza della nuova struttura.

Infine si ricorda che per la corretta definizione del procedimento è necessario venga ottenuta la Verifica di Sostenibilità Ambientale VAS ai sensi dell'art. 6, D.Lgs. 152/2006 - art. 4 L.R. 11/2004 come modificato dall'art. 2 L.R. 29 del 25 luglio 2019.

Distinti saluti



IL DIRIGENTE
Area GdT – LL.PP. e Prog.
Arch. Alessandro Mascarello
(firmato digitale)



"Per conto di: arsignano.vi@cert.ip-veneto.net"
<posta-certificata@legalmail.it>

25/05/2020 15:34

Per adc@pec.acquedelchiampospa.it
cc
Oggetto POSTA CERTIFICATA:
Prot.N.0019080/2020 -
CONFERENZA DI SERVIZI IN
FORMA SEMPLIFICATA ED IN
MODALITÀ ASINCRONA, AI
SENSI DELL'ART. 14 E
SUCCESSIVI DELLA LEGGE 7
AGOSTO 1990 N. 241 E S.M.I.
PER L'ESAME CONTESTUALE
DEI VARI INTERESSI PUBBLICI
COINVOLTI NEL
PROCEDIMENTO RELATIVO AL
PROGETTO DEFINITIVO
"NUOVO SERBATOIO E
POTENZIAMENTO IMPIANTI
CENTRO IDRICO CANOVE",
DITTA ACQUE DEL CHIAMPO
S.P.A. TRASMISSIONE PARERE
DI COMPETENZA

2 allegati



PARERE ACQUE DEL CHIAMPO (2).pdf.p7m daticert.xml

Messaggio di posta certificata

Il giorno 25/05/2020 alle ore 15:33:11 (+0200) il messaggio "Prot.N.0019080/2020 - CONFERENZA DI SERVIZI IN FORMA SEMPLIFICATA ED IN MODALITÀ ASINCRONA, AI SENSI DELL'ART. 14 E SUCCESSIVI DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990 N. 241 E S.M.I. PER L'ESAME CONTESTUALE DEI VARI INTERESSI PUBBLICI COINVOLTI NEL PROCEDIMENTO RELATIVO AL PROGETTO DEFINITIVO "NUOVO SERBATOIO E POTENZIAMENTO IMPIANTI CENTRO IDRICO CANOVE", DITTA ACQUE DEL CHIAMPO S.P.A. TRASMISSIONE PARERE DI COMPETENZA" è stato inviato da "arsignano.vi@cert.ip-veneto.net" indirizzato a: adc@pec.acquedelchiampospa.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio:

073F580C.05A768F7.4C098521.1EC860BC.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 25/05/2020 at 15:33:11 (+0200) the message "Prot.N.0019080/2020 - CONFERENZA DI SERVIZI IN FORMA SEMPLIFICATA ED IN MODALITÀ ASINCRONA, AI SENSI DELL'ART. 14 E SUCCESSIVI DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990 N. 241 E S.M.I. PER L'ESAME CONTESTUALE DEI VARI INTERESSI PUBBLICI COINVOLTI NEL PROCEDIMENTO RELATIVO AL PROGETTO DEFINITIVO "NUOVO SERBATOIO E POTENZIAMENTO IMPIANTI CENTRO IDRICO CANOVE", DITTA ACQUE DEL CHIAMPO S.P.A. TRASMISSIONE PARERE DI COMPETENZA" was sent by

"arzignano.vi@cert.ip-veneto.net" and addressed to:
adc@pec.acquedelchiampospa.it

The original message is attached.

Message ID: 073F580C.05A768F7.4C098521.1EC860BC.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

----- Messaggio da arzignano.vi@cert.ip-veneto.net su Mon, 25 May 2020 15:33:10 +0200 (CEST) -----

A: adc@pec.acquedelchiampospa.it

Oggetto Prot.N.0019080/2020 - CONFERENZA DI SERVIZI IN FORM A SEMPLIFICATA ED IN MC
TERESSI PUBBLICI COINVOLTI NEL PROCEDIMENTO RELATIVO O AL PROGETTO DE
: COMPETENZA

Conferenza di Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14 e successivi della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. per l'esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento relativo al progetto definitivo "Nuovo serbatoio e potenziamento impianti centro idrico Canove", Ditta Acque del Chiampo S.p.a.
Trasmissione parere di competenza



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

11 GEN. 2021

8639

Data Protocollo N° Class: H 400 031 Prat. Fasc. Allegati N°

Oggetto: Verifica Facilitata di Sostenibilità Ambientale – Variante al Piano degli Interventi per l'opera denominata "Nuovo serbatoio e potenziamento impianti centro idrico Canove" – Comune di Arzignano (VI). **Restituzione istanza presentata** (Cod. Uff. 10226)

Trasmissione tramite PEC

Spett.le Acque del Chiampo Spa
adc@pec.acquedelchiampospa.it

e p.c.
Al Comune di Arzignano
arzignano.vi@cert.ip-veneto.net

Con riferimento all'istanza di Verifica Facilitata di Sostenibilità Ambientale (VFSA) trasmessa via PEC ed acquisita con prot. regionale n. 543963 del 22/12/2020 e n. 555551 del 30/12/2020, relativa all'argomento in oggetto, si evidenzia che, ai sensi dell'art. 158-bis del D.Lgs. 152/2006, riguardando la variante urbanistica in oggetto un intervento incluso nel Programma degli Interventi approvato dal Consiglio di Bacino "Valle del Chiampo", deve essere applicata la procedura unica di cui alla citata disposizione.

Conseguentemente, appare ragionevole concludere che nell'ambito procedimentale sopra richiamato vadano ricomprese tutte le valutazioni istruttorie, quindi anche quelle di natura ambientale, che condurranno all'approvazione del provvedimento finale il quale, come recita il comma 2 dell'art. 158-bis, "...comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici..."

Si restituisce pertanto la documentazione agli atti, in mancanza del presupposto necessario per l'assoggettamento dell'istanza ad una delle procedure di VAS.

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

U.O. Commissioni VAS VINCA
Il Direttore

PO VAS Responsabilità Gestione Istruttorie
Arch. Tarcisio Sanavia

Responsabile P.O. VAS Coordinamento Amministrativo e Monitoraggio
Dott. Enrico Baschiera / Tel. 041 279 4439
enrico.baschiera@regione.veneto.it

Responsabile P.O. VAS Gestione Istruttorie
Arch. Tarcisio Sanavia / Tel. 041 279 2393
tarcisio.sanavia@regione.veneto.it

Istruttore Tecnico VFSA
Arch. Fabio Zanetti / Tel. 041 279 3168
fabio.zanetti@regione.veneto.it

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Supporto Giuridico Amministrativo e Contenzioso
Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA
Palazzo Linetti – Calle Priuli, 99 – Cannaregio – 30121 VENEZIA – Tel. 041/2794449-47 – Fax 041/2794451
areaterritorio.supportoamministrativo@pec.regione.veneto.it
codice univoco Ufficio 7H3BQV



energy to inspire the world

Padova 18 Maggio 2020
DI-NOR/GAL. Prot. 834
NOR/VIC/20062
EAM15376



Acque del Chiampo S.p.A.

Prot. 10452/2020 del 19/05/2020

Conferenza servizi "Nuovo serb(...)

Dest.Princ.: Giovanni Stevan

Altri Dest: Eva Roccoberton - Maurizio Mussolin

Pec: adc@pec.acquedelchiampospa.it
Spett.le
Acque del Chiampo S.p.A
Servizio Idrico Integrato
Via Ferraretta, 20
36071 Arzignano (VI)

E, p.c.
Spett.le
Snam Rete Gas S.p.A.
Centro di Vicenza
Via BTG Val Leogra, 92
36100 Vicenza (VI)

Oggetto: Conferenza di Servizi Decisoria per esame e approvazione Progetto Definitivo "Nuovo serbatoio e potenziamento impianti centro idrico Canove".

Conferenza di Servizi convocata ai sensi dell'art.14, c.2, della L.241/90 in forma semplificata e con modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della Legge. Comunicazione dei nuovi termini di espressione parere.

Metanodotti: Der. per Arzignano DN 300 (C.P.I. 12 Bar)

Met. Per Arzignano DN 150 (C.P.I. 12 Bar)

In relazione alla ns. comunicazione, prot. 276 del 09 Marzo 2020, e successivi colloqui intercorsi, dopo la visione del Vs. nuovo elaborato "Tav N. 9", nonché l'impegno da parte Vs. di sottoscrizione nuovo atto di servitù sulla particella 186 del foglio 31 in Comune di Arzignano (VI), La scrivente società, per quanto di competenza, esprime proprio parere favorevole alla realizzazione dell'opera subordinatamente al rispetto delle prescrizioni, che Vi verranno comunicate con nostra nota.

Resta inteso che Snam Rete Gas S.p.A. provvederà a propria cura, ma a tutte spese del soggetto proponente, all'adeguamento delle proprie condotte.

Occorre per altro ricordare che, al riguardo, i lavori di adeguamento dei metanodotti comportano, da un lato, l'ottenimento di permessi, autorizzazioni sia

Distretto Nord Orientale
Largo F. Rismondo, 8
35131 Padova
Tel. centralino + 39 049 8209111
Telefax + 39 049 8209331
Chiama Prima di Scavare 800 900 010
distrettonor@pec.snam.it

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio



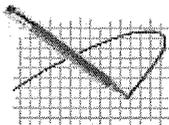
pubbliche che private ed impongono, dall'altro, l'approvvigionamento dei materiali, l'impiego di ns. personale specializzato e la idonea programmazione dei tempi di cantiere.

Rimaniamo a disposizione per chiarimenti o coordinamento in merito nonché per nuove valutazioni e/o confronti a seguito di eventuali successive modifiche del progetto emarginato.

Vi segnaliamo infine che, il metanodotto in questione è in pressione ed esercizio, pertanto all'interno della fascia ad esso asservita, nessun lavoro potrà essere intrapreso senza preventiva formale autorizzazione da parte di Snam Rete Gas S.p.A.



Business Unit Asset Italia
Trasporto
Distretto Nord Orientale
Head
Giuseppe Napolitano



"Per conto di: lavorinor@pec.snam.it"
<posta-certificata@pec.actalis.it>

19/05/2020 08:17

Per adc@pec.acquedelchiampospa.it,
"centrovicenza"
<centrovicenza@pec.snamretegas.it>

cc

Oggetto POSTA CERTIFICATA: Conf
Servizi Acque del Chiampo SpA_
NOR_VIC_20062

2 allegati



dati-cert.xml Conf Servizi Acque del Chiampo SpA_ NOR_VIC_20062.pdf

Messaggio di posta certificata

Il giorno 19/05/2020 alle ore 08:13:20 (+0200) il messaggio
"Conf Servizi Acque del Chiampo SpA_ NOR_VIC_20062" è stato inviato da
"lavorinor@pec.snam.it"

indirizzato a:

adc@pec.acquedelchiampospa.it centrovicenza@pec.snamretegas.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: opec292.20200519081320.45565.988.1.61@pec.actalis.it

----- Messaggio da "lavorinor@pec.snam.it" <lavorinor@pec.snam.it> su Tue, 19 May 2020 08:13:19
+0200 -----

A: adc@pec.acquedelchiampospa.it, "centrovicenza"
<centrovicenza@pec.snamretegas.it>

Oggetto
: Conf Servizi Acque del Chiampo SpA_ NOR_VIC_20062

In allegato si trasmette comunicazione prot. 834 del 18 Maggio 2020.

Cordiali Saluti
Galati/Azzalin

Snam Rete Gas S.p.A - Distretto Nord Orientale
Largo F. Rismondo, 8 - 35131 PADOVA
Centralino 0498209111 - Fax 0498209331
PEC.: lavorinor@pec.snam.it



Acque del Chiambo S.p.A.

Prot. 13468/2020 del 24/06/2020

Progetto Definitivo " Nuovo se(...)

Dest.Princ.: Giovanni Stevan

Altri Dest: Eva Raccoberton - Maurizio Mussolin



energy to inspire the world

Padova 23 Giugno 2020
DI-NOR/LAV/GAL. Prot. 970
NOR/VIC/20053
EAM 15736

Pec: adc@pec.acquedelchiampospa.it
Acque del Chiambo SpA
via Ferraretta, 20
36071 Arzignano (VI)

E, p.c.
Spett.le
Snam Rete Gas S.p.A.
Centro di Vicenza
Via Battaglion Val Leogra, 92
36100 Vicenza (VI)

Oggetto: Progetto Definitivo "Nuovo serbatoio e potenziamento impianti centro idrico Canove".

Metanodotti: Der. per Arzignano DN 300 (C.P.I. 12 Bar)

Met. Per Arzignano DN 150 (C.P.I. 12 Bar)

Realizzazione opere di protezione sui metanodotti Snam Rete Gas S.p.A. su Fg. 31 mapp.le 186 nel Comune di Arzignano (VI).

In relazione alla ns. comunicazione, prot. 276 del 09 Marzo 2020, e successivi colloqui intercorsi, dopo la visione del Vs. nuovo elaborato "Tav N. 9", Vi confermiamo che per il superamento dell'interferenza occorre procedere, a nostra cura ed a Vostre spese, alla realizzazione delle opere di protezione ai gasdotti.

Vi informiamo sin da ora che i metanodotti emarginati, in pressione ed esercizio, sono disciplinati dalle vigenti norme di sicurezza di cui al D.M. 24/11/1984 del Ministero dell'Interno e successive modificazioni (Norme di sicurezza antincendio per il trasporto, la distribuzione, l'accumulo e l'utilizzo del gas naturale con densità non superiore a 0,8), nonché del D.M. 16 Aprile 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico recante "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e dei sistemi di distribuzione e di linee dirette del gas naturale con densità non superiore a 0,8" (pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 107 dell' 8 maggio

Distretto Nord Orientale
Largo F. Rismondo, 8
35131 Padova
Tel. centralino + 39 049 8209111
Telefax + 39 049 8209331
Chiama prima di scavare 800 900 010
distrettonor@pec.snam.it

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale € 2.735.670.475,56 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio



2008), del D.M. 17 Aprile 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico recante "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8" (pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 107 dell' 8 maggio 2008), e in accordo alle normative tecniche italiane ed internazionali.

Nei citati Decreti Ministeriali sono stabilite, tra l'altro, le distanze di sicurezza, le norme e le condizioni che regolano la coesistenza dei metanodotti con altre infrastrutture o fabbricati.

Il preventivo delle spese per la realizzazione delle opere necessarie al superamento dell'interferenza ammonta a €110.000,00 (centodiecimila/00) più IVA nella misura dovuta e deve intendersi valido per mesi 4 dalla data della presente.

Precisiamo che l'inizio delle nostre attività resta subordinato, oltre all'accettazione delle condizioni tecnico/amministrative in appresso specificate, all'assolvimento da parte Vostra dei seguenti adempimenti entro il periodo di validità del preventivo:

- invio, sotto la Vostra esclusiva responsabilità, a Snam Rete Gas S.p.A. - Distretto Nord Orientale – Largo Rismondo 8, 35131 Padova di:
 - Vostra ragione sociale, numero codice fiscale e/o partita IVA ed indirizzo;
 - indicazione del regime IVA (aliquota) applicabile al corrispettivo dei lavori in oggetto ed eventuali estremi di esenzione, con l'obbligo di sollevare e mallevare sin d'ora Snam Rete Gas S.p.A. da oneri e responsabilità in caso di contestazioni e/o contenziosi tributarie/fiscali da parte dell'Agenzia delle Entrate al riguardo;
- pagamento della fattura da noi emessa, con scadenza 30 gg a seguito Vs. formale accettazione della presente, nella misura di a €110.000,00 (centodiecimila/00) più IVA nella misura dovuta corrispondente al 100% del costo preventivato, mediante bonifico bancario a favore di SNAM RETE GAS S.p.A. in essere presso INTESASANPAOLO S.p.A.– P.le Supercortemaggiore, 2 – 20097 San Donato Milanese –MI – IBAN IT10C030698456110000001993, citando la causale NOR/VIC/20080;
- invio di copia della disposizione dell'avvenuto pagamento dell'importo fatturato;
- disponibilità delle aree interessate dalla realizzazione delle ns. opere mediante **acquisizione di idoneo titolo di servitù di metanodotto;**

Resta inteso che decorsi ulteriori 30 giorni dalla scadenza della ns. fattura, il mancato pagamento costituirà motivo di risoluzione del presente impegno fermo restando l'addebito, da parte di Snam Rete Gas S.p.A., delle spese sostenute.

Resta inoltre inteso che:



- Acque del Chiampo S.p.A. solleva la Snam Rete Gas S.p.A. da qualsiasi responsabilità per i danni che possano derivare al metanodotto, persone o cose a causa di eventi dipendenti dai lavori eseguiti da Acque del Chiampo S.p.A. stesso;
- Nel corso dei lavori, eseguiti da Acque del Chiampo S.p.A., nessun transito con mezzi pesanti, deposito di materiali e/o interventi di qualsiasi genere potranno essere effettuati entro la fascia di rispetto larga metri 6,00 per parte rispetto all'asse delle condotte in esercizio senza preventiva autorizzazione Snam Rete Gas S.p.A.; a tale proposito dovranno essere definite e verbalizzate le "procedure di esecuzione dei lavori tra il Centro Snam Rete Gas S.p.A. di Vicenza e Acque del Chiampo S.p.A., competenti e responsabili in materia";
- Acque del Chiampo S.p.A. riconosce la preesistenza degli impianti di Snam Rete Gas S.p.A. interferiti dalla realizzazione delle opere e, pertanto, non si darà luogo a richieste di pagamento a qualsiasi titolo (cauzioni, fidejussioni, canoni, una tantum etc.). Resta peraltro inteso che, qualora – successivamente alla realizzazione delle opere interferenti la Snam Rete Gas S.p.A. ritenga dover modificare o sostituire alcuni tratti delle condotte interferite, è sin d'ora autorizzata ad effettuare a propria cura e spese le modifiche e/o varianti, previ accordi con l'Amministrazione e senza dover versare alcuna cauzione e/o canone.
- Acque del Chiampo S.p.A. si impegna a realizzare, se necessario, e mantenere agibile a personale e mezzi, le strade e/o gli accessi agli impianti Snam Rete Gas S.p.A. ricollocati/adequati a seguito dei lavori in oggetto affinché gli stessi siano sempre e in qualunque momento, ai fini della sicurezza, facilmente raggiungibili;
- Le opere di scavo in prossimità della ns. condotta, potranno avvenire con mezzi meccanici di dimensione e potenza ridotta con peso complessivo a pieno carico non superiore a 15 t dotati di benna liscia fino ad una distanza di 0,50 m dal metanodotto, la restante parte a mano, il tutto alla presenza del ns. personale. Resta inteso che dovranno essere rispettate tutte le modalità operative eventualmente richieste dal ns. personale presente sul posto, atte a garantire la sicurezza del metanodotto;
- L'inizio delle Vs. attività dovrà essere subordinato al completamento dei ns. lavori di messa in protezione, a ns. cura e Vostre spese, delle ns. condotte;
- Negli attraversamenti in sottopasso alle ns. condotte, sarà cura ed onere di Acque del Chiampo SpA provvedere alla messa in opera di adeguati sostegni ai ns. metanodotti in esercizio; fra le superfici affacciate delle condotte interferenti, tra i servizi inoltre, dovrà essere posta una soletta di dimensioni 100x300 cm. realizzata con beole in c.a. delle dimensioni 100x50x10 cm; resta inteso che, dovranno essere rispettate tutte le modalità operative eventualmente richieste dal ns. personale presente sul posto, atte a garantire la sicurezza del metanodotto;
- Le costruende strade di accesso non potranno avere una larghezza superiore a m. 6,00 e lo strato superficiale dovrà essere in misto granulometrico stabilizzato - come da Vs.



- progetto allegato alla richiesta - necessario a mantenere l'impermeabilità del terreno in cui sono posate le ns. condotte;
- Resta inteso che la fascia asservita non potrà essere pavimentata né adibita a deposito di materiali e/o di mezzi ed apparecchiature in genere, né potrà essere alterata la quota di posa della condotta. Eventuali pozzetti dovranno essere realizzati fuori dalla fascia asservita delle ns. condotte;
 - Qualora in futuro Snam Rete Gas S.p.A. dovesse intervenire sulle proprie opere, a seguito di eventuali modifiche delle infrastrutture interferenti e/o interventi in emergenza, gli interventi di adeguamento delle opere Snam Rete Gas S.p.A. saranno eseguiti a cura di Snam RG stessa ma a tutte spese del soggetto gestore dell'infrastruttura interferente.

La Snam Rete Gas S.p.A. provvederà a propria cura ma a tutte spese di Acque del Chiampo S.p.A. alle opere di adeguamento dei propri impianti nonché ad ottenere le autorizzazioni previste dalle norme in vigore.

La Snam Rete Gas S.p.A. non darà corso ai lavori di propria competenza prima di essere in possesso dei permessi pubblici necessari e dei titoli costitutivi di servitù idonei e opponibili a terzi per la messa in protezione dei metanodotti; eventuali ritardi nel rilascio di tutti i permessi di cui sopra non potranno essere imputati per nessun motivo ed in nessun caso a Snam Rete Gas S.p.A.

In caso di mancato ottenimento delle autorizzazioni menzionate o di idonei titoli sui fondi interessati, Snam Rete Gas S.p.A. resta comunque manlevata e sollevata da ogni obbligo di realizzazione e nulla potrà esserle imputato, in tal caso Vi verrà addebitato l'intero importo delle spese sostenute fino a quel momento, ivi compreso il corrispettivo dell'IVA già versata.

Vi precisiamo che, subordinatamente all'acquisizione da parte ns. dei materiali e dei necessari permessi pubblici, il tempo occorrente per la realizzazione dei lavori sopra descritti, è stimabile in 18 mesi dall'assolvimento degli adempimenti a Voi richiesti.

Ribadiamo che all'interno della fascia asservita dei nostri gasdotti, nessun lavoro potrà da parte Vostra essere intrapreso senza nostra preventiva autorizzazione nonché accordi con i tecnici del nostro Centro di Vicenza che provvederà alla stesura del verbale di riunione riguardante i rischi specifici, al picchettamento della condotta e alla stesura del relativo verbale in cui, tra l'altro, è previsto il nominativo della Vostra impresa esecutrice dei lavori e quello della compagnia assicuratrice, fornendo anche durante la fase esecutiva dei lavori stessi la necessaria assistenza con proprio personale.

In ogni caso, Snam Rete Gas S.p.A. si ritiene sollevata e manlevata da qualsiasi responsabilità per i danni che possano derivare ai metanodotti, persone e/o cose a causa di eventi dipendenti dalla realizzazione delle Vostre opere.



Il medesimo Centro di Vicenza resta a Vostra disposizione per gli ulteriori chiarimenti nonché per ogni occorrenza.

In difetto Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno a persone, cose o impianti che ne possa derivare.

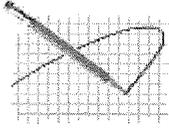
In attesa di Vostro riscontro in termini di completa e formale accettazione di tutte le condizioni sopra specificate, a mezzo raccomandata e/o pec come da fac-simile allegato, porgiamo distinti saluti.

Business Unit Asset Italia
Trasporto
Distretto Nord Orientale
Head
Giuseppe Marco Landi



Timbro e Firma per Accettazione

.....



"Per conto di: lavorinor@pec.snam.it"
<posta-certificata@pec.actalis.it>

24/06/2020 08:54

Per "acque del chiampo"
<adc@pec.acquedelchiampospa.it>

cc "centrovicenza"
<centrovicenza@pec.snamretegas.it>

Oggetto POSTA CERTIFICATA:
Risposta_Acque del
Chiampo_Realizzazione Centro
idrico
Canove_NOR_VIC_20080

3 allegati



daticert.xml Risposta_Acque del Chiampo_Realizzazione Centro idrico Canove_NOR_VIC_20080.pdf



SNAM-RGL-041-R00 All.09 Risposta commerciale (Terzo).doc

Messaggio di posta certificata

Il giorno 24/06/2020 alle ore 08:50:35 (+0200) il messaggio
"Risposta_Acque del Chiampo_Realizzazione Centro idrico Canove_NOR_VIC_20080" è
stato inviato da "lavorinor@pec.snam.it"

indirizzato a:

adc@pec.acquedelchiampospa.it centrovicenza@pec.snamretegas.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: opec292.20200624085035.33829.537.1.61@pec.actalis.it

----- Messaggio da "lavorinor@pec.snam.it" <lavorinor@pec.snam.it> su Wed, 24 Jun 2020 08:50:34
+0200 -----

A: "acque del chiampo" <adc@pec.acquedelchiampospa.it>

cc: "centrovicenza" <centrovicenza@pec.snamretegas.it>

Oggetto Risposta_Acque del Chiampo_Realizzazione Centro idrico
: Canove_NOR_VIC_20080

In allegato si trasmette comunicazione prot. 970 del 23 Giugno 2020.

Cordiali Saluti
Galati/Azzalin

Snam Rete Gas S.p.A - Distretto Nord Orientale
Largo F. Rismondo, 8 - 35131 PADOVA
Centralino 0498209111 - Fax 0498209331
PEC.: lavorinor@pec.snam.it



Prot. n° 3574



San Bonifacio, li 15 APR. 2020



Acque del Chiambo S.p.A.

Prot. 08357/2020 del 20/04/2020

Comunicazione istruttoria - Nu(...)

Dest.Princ.: Giovanni Stevan

Altri Dest: Eva Roccoberton - Maurizio Mussolin

Spett.le

COMUNE DI ARZIGNANO

Piazza Libertà, 12

36071 ARZIGNANO (VI)

arzignano.vi@cert.ip-veneto.net

Spett. le

DOTT. ING. LORENZO GENTILIN

c/o Studio S.A.G.E.I.

Via Poggio di Giano, 3

36071 ARZIGNANO (VI)

lgentilin@sagei.com

Oggetto:

Comune di Arzignano (VI).

Ditta: ACQUE DEL CHIAMPO S.P.A. – Via Ferraretta, 20 – Arzignano (VI).

Nuovo serbatoio e potenziamento centro idrico "Canove" di Arzignano (VI).

Estremi catastali: Comune di Arzignano Fg 31 - m.n. 186, 230, 187, 336 e 337.

Professionista redattore della Relazione di compatibilità idraulica: Ing. Gentilin.

Codice pratica: RCI 2020/008.

Comunicazione istruttoria.

In riferimento alla nota dell'intervento in oggetto in data 09/04/2020, prot. n. 15324 (agli atti prot. Cons. n. 3484 del 09/04/2020), con la quale si è richiesto rilascio del parere di competenza in merito alla Valutazione di Compatibilità idraulica per la "Nuovo serbatoio e potenziamento centro idrico "Canove" di Arzignano (VI)", in comune di Arzignano (VI), si comunica che il provvedimento relativo al rilascio del Parere medesimo si è concluso favorevolmente.

Copia del provvedimento è stato trasmesso alla competente Unità Organizzativa Genio Civile, per l'eventuale rilascio del Parere di Compatibilità idraulica.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. ing. *Giovanni Tizian*)

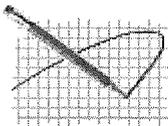
Per informazioni:

Il Responsabile dell'Istruttoria (Ing. Silvia Tizian): silvia.tizian@altapianuraveneta.eu

J:\DOCUMENTI 2020\TECNICO 2020\PARERI_COMPAT_IDR_2020\RCI_CENTRO_IDRICO_CANOVE_ARZIGNANO\RCI_ARZIGNANO_C_IDR_CANOVE_ADCHIAMPO_03_20_COMUNICAZIONE_ISTRUTTORIA.doc

Sede legale: Via G. Oberdan n° 2 - 37047 San Bonifacio (VR) c. f.: 92021070237
e-mail: apv@altapianuraveneta.eu - PEC: consorzio@pec.altapianuraveneta.eu - tel.: 045 7616111 - fax: 045 7614800

Sossano (VI) 36040 - Via Circonvallazione n° 2 - tel.: 0444 885217 - fax: 0444 888496
Thiene (VI) 36016 - Via Rasa n° 9 - tel.: 0445 369022 - fax: 0445 380677



Maurizio Mussolin/Acquedelchiampospa

20/04/2020 08:44

Per Protocollo/Acquedelchiampospa

@acquedelchiampospa

cc

Oggetto Nuovo serbatoio e potenziamento
impianti centro idrico Canove

Stevan
Roccoberton
Mussolin

Maurizio Mussolin
Servizi Ingegneria Civile
mailto: mussolinm@acquedelchiampospa.it

Acque del Chiampo S.p.a. - Servizio Idrico Integrato
Via Ferraretta, 20 - 36071 Arzignano (Vi) - Tel 0444-459111 Fax 0444-459222
C.F. 81000070243 - P.iva 02728750247 - R.I. di VI n. 81000070243 R.E.A n. 271789
cap.soc. 33.051.890,62 euro i.v.
Web: <http://www.acquedelchiampospa.it> - mailto: info@acquedelchiampospa.it

Le informazioni trasmesse sono destinate esclusivamente alla persona o alla società in indirizzo e sono da intendersi confidenziali e riservate. Ogni trasmissione, inoltro, diffusione o altro uso di queste informazioni a persone o società differenti dal destinatario é proibita. Se ricevete questa comunicazione per errore, contattate il mittente e cancellate le informazioni da ogni computer.



- img15042020-16.10.13_001.pdf



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data **27 APR. 2020** Protocollo N. **169026** Class. Prat. Fasc. Allegati N. 1

Oggetto: Nuovo serbatoio e potenziamento centro idrico "Canove" in Comune di Arzignano - D.G.R. n. 2948 del 6/10/2009 "Indicazioni per la formazione dei nuovi strumenti urbanistici". Segnalazione competenza dell'Ente gestore della rete idraulica minore. Ns. rif. n° VA17/2020.



Acque del Chiampo S.p.A.

Prot. 09949/2020 del 13/05/2020

Nuovo serbatoio e potenziament(...)

Dest.Princ.: Alberto Piccoli

Altri Dest: Eva Roccoberton - Giovanni Stevan - Maurizio Mussolin

Comune di Arzignano

e, p.c.: Consorzio di Bonifica A.P.V.

consorzio@pec.altapianuraveneta.eu

Acque del Chiampo S.p.a.

adc@pec.acquedelchiampospa.it

Ing. Lorenzo Gentilin

sagei.cert@pec.it

Direzione Difesa del Suolo

Si dà riscontro alla nota n. 8571 del 22/04/2020 (ns. prot. n. 165588/2020), pervenuta da Acque del Chiampo S.p.a., per comunicare quanto segue.

L'intervento in argomento interessa, dal punto di vista della compatibilità idraulica, un corso d'acqua: Roggia Camozza del Molinetto in gestione al Consorzio in indirizzo, pertanto, si conferma, con riferimento all'allegato A delle delibera in oggetto, 4° capoverso, il parere del suddetto ente, espresso con nota n. 3586 del 16/04/2020 che si allega.

Distinti saluti.



Il Direttore

Ing. Giovanni Paolo Marchetti

U.O.: Genio Civile di Vicenza

Il Direttore: Ing. Giovanni Paolo Marchetti

Responsabile del procedimento: Ing. Giovanni Maderni tel.: 0444/337803

Referente pratica: Rag. Fiorella Sella tel.: 0444/337823

Area Tutela e Sviluppo del Territorio

Direzione Difesa del Suolo

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza

Contrà Mure S. Rocco 51 - 36100 Vicenza Tel. 0444337811 - Fax 0444337867

e-mail: geniocivilevi@regione.veneto.it PEC: geniocivilevi@pec.regione.veneto.it

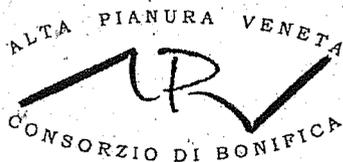
Cod. Fisc. 80007580279

codice univoco Ufficio 4SQJSW

P.IVA 02392630279



Prot. n° 3586



San Bonifacio, il 16 APR. 2020

Spett.le
REGIONE VENETO
UNITA' ORGANIZZATIVA
GENIO CIVILE DI VICENZA
c/a Ing. Giovanni Maderni
Contrà Mure S. Rocco, 51
36100 VICENZA
geniocivilevi@pec.regione.veneto.it

Oggetto: Comune di Arzignano (VI).
Ditta: ACQUE DEL CHIAMPO S.P.A. - Via Ferraretta, 20 - Arzignano (VI).
Nuovo serbatoio e potenziamento centro idrico "Canove" di Arzignano (VI).
Estremi catastali: Comune di Arzignano Fg 31 - m.n. 186, 230, 187, 336 e 337.
Professionista redattore della Relazione di compatibilità Idraulica: Ing. Gentilin.
Codice pratica: RCI 2020/008.

Parere di competenza sull'invarianza Idraulica.

In riferimento alla nota della Provincia in oggetto in data 09/04/2020, prot. n. 15324 (agli atti prot. Cons. n. 3484 del 09/04/2020), ed evidenziato che,

- l'intervento consiste nella realizzazione di un nuovo serbatoio per soddisfare una pluralità di funzioni legate sia alla operatività ordinaria della rete sia alle criticità intrinseche del sistema in Località Canove,
- allo stato attuale, tale sistema rappresenta la principale fonte di approvvigionamento idrico per l'abitato di Arzignano.
- In aggiunta a ciò, il centro sarà interessato da due interventi principali:
 - Potenziamento dell'impianto e inserimento in linea dell'impianto di filtrazione per il trattamento degli approvvigionamenti idrici;
 - Collegamento futuro con le reti acquedottistiche dei comuni di Montorso Zermeghedo Montebello e Gambellara, secondo il piano di sviluppo del Piano d'ambito ATO Valle del Chiampo.
- tali interventi consentiranno un miglioramento della qualità della risorsa erogata ed un aumento generale dell'affidabilità della sicurezza del servizio.
- le caratteristiche tecniche della relazione di compatibilità idraulica del Professionista sono così di seguito schematizzate:

COMUNE di ARZIGNANO: dati da Relazione di compatibilità Idraulica del Professionista		REGIONE DEL VENETO - GIUNTA REGIONALE	
committenti: Acque del Chiampo spa		GENIO CIVILE VICENZA	
Studio: R.T.P. Hydroarch, S.A.G.E.L., Crosara&Ballerini, Tucci, Valvassori, Scemlin		16 APR 2020	
INTERVENTO:		Data di arrivo	
Inquadramento territoriale		16 APR 2020	
E' uno Strumento Urbanistico? (Sì/No, se No, specificare la tipologia di intervento, es. permesso di costruire, ampliamento, ecc...)	NO - trattasi di opera pubblica (nuovo centro idrico)	Data registraz.	16 APR 2020
Zona di intervento	Via Canove	Prot. N.	157986
Dati catastali (Comune, Fg., Mapp. fe)	Fg 31 - m.n. 186, 230, 187, 336 e 337	Indice classificazione	Pratica / Fascicolo
A.T.O.	5	MADERNI	
Riferimento a PAT/PI (Codice trasformazione adottato)			
Area di trasformazione [mq]	8.682,00		
Destinazione d'uso attuale	agricola		
Destinazione d'uso futura	servizi di interesse pubblico		
Inquadramento geologico, idrogeologico e idrografico			
Morfologia	zona di pianura		
livello falda	rilevata ad 8,5 m dal p.c.		
permeabilità [m/s]			
Idrografia	corsi d'acqua in loco: Fiume Guà, Roggia Camozza del Molinetto, Scolo del Fiumazzo		

Sede legale: Via G. Oberdan n° 2 - 37047 San Bonifacio (VR) c. f.: 92021070237

e-mail: apv@altapianuraveneta.eu - PEC: consorzio@pec.altapianuraveneta.eu - tel.: 045 7616111 - fax: 045 7614800

Sossano (VI) 36040 - Via Circonvallazione n° 2 - tel.: 0444 885217 - fax: 0444 888496
Thiene (VI) 36016 - Via Resa n° 9 - tel.: 0445 369022 - fax: 0445 380677

Analisi studi idraulici da Quadro Programmatico	
Ubicazione della Stazione di misura	
Tr	50
H pioggia oraria	
P.A.I. Brenta Bacchiglione/Adige	Tav. n. 52
Atlante della bonifica veneta	
P.T.C.P.	Carta dei vincoli
P.T.R.C.	Tav. Tutela
P.A.T.	Carta fragilità
Idraulica Intervento	
coefficiente di deflusso di progetto	0,53
coefficiente idrometrico attuale [l/sxha]	84
coefficiente idrometrico prescritto [l/sxha]	5
Portata attuale [mc/s]	0,094
Portata progetto [mc/s]	0,004
Qmax di prescrizione [l/sxha]	5
Volume imposto da P.A.T./P.I. (Genio civile)	500 mc/ha
Volume specifico calcolato da PAT/PI	500 mc/ha
V di Invaso [m ³]	450
Misure di mitigazione	
Invasi/meccanismi di filtrazione facilitata	Invaso superficiale
Scarico (SI/No)	SI
Classificazione corso d'acqua ricevitore (privato, demaniale, comunale...)	demaniale
Nome del Corso d'acqua ricevitore (se reperibile)	Roggia Camozza del Molinetto
Manufatti esistenti oggetto di Autorizzazioni/Concessioni Idrauliche (Ufficio Concessioni)	
Nell'area di trasformazione sono presenti scarichi esistenti? (se "SI" indicare la tipologia e ubicare i manufatti in tavola progettuale)	NO
In caso di urbanizzazione consolidata (edifici esistenti), i fabbricati rispettano la normativa sulle distanze minime dai corsi d'acqua demaniale? (corso d'acqua regolamentato da R.D. 523/1904: distanza inderogabile: 10 m dall'opera idraulica. R.D. 368/1904: distanza minima inderogabile: 5 m per recinzioni e sottoservizi; 6 m per edifici. Il tutto previa autorizzazione idraulica emessa dall'Ufficio Concessioni consortile).	

Tutto ciò premesso, dallo studio di Valutazione di compatibilità Idraulica, relativamente all' "Nuovo serbatoio e potenziamento del centro idrico Canove ad Arzignano (VI)", committente: Acque del Chiampo S.p.A., in comune di Arzignano (VI), a firma del Dott. Ing. Lorenzo Gentilin, lo scrivente formula le seguenti prescrizioni:

1. per le lottizzazioni che utilizzano vie d'acqua pubbliche per lo scarico differito nel tempo dei volumi invasati (esclusivamente per le acque meteoriche), dovrà essere predisposta specifica relazione ed elaborato grafico, ove siano riportati lo stato di fatto e gli interventi previsti; nel caso di scarichi in corsi d'acqua demaniale la relativa portata specifica non potrà superare il valore di 5 l/s per ettaro a fronte delle seguenti caratteristiche territoriali:
 - a. criticità idraulica propria dell'area,
 - b. capacità di portata del reticolo idraulico,
 - c. presenza di manufatti idraulici particolari,
 - d. tipologia del terreno,
 - e. livello di falda in fase umida,
 - f. morfologia dell'area (presenza di aree depresse o altro), ecc.,

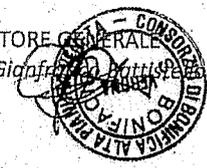
qualora il punto di scarico avvenga in corsi d'acqua pubblici (demaniale), dovrà necessariamente essere acquisita la relativa concessione idraulica (con la compilazione dell'apposito modulo -scaricabile dal sito internet del consorzio- da inviare all'ufficio concessioni) congiuntamente all'approvazione definitiva del relativo piano di intervento;

2. Le aree depresse (adibite ad invaso) temporaneamente sommergibili, dotate di arginature atte a delimitare l'area oggetto di sommersione, devono dotarsi di manufatto di scarico (verso il ricettore finale). Esse dovranno essere provviste di vie di deflusso dell'acqua per garantire lo scolo ed eliminare possibilità di ristagno. L'area medesima dovrà rispettare una naturalità ambientale attraverso variazioni altimetriche della morfologia dell'invaso medesimo; il fondo della vasca d'invaso deve avere una pendenza minima pari allo 0,1% verso lo sbocco dello scarico al fine di assicurare il completo svuotamento dell'area, del vano e delle tubazioni. La quota di fondo dell'invaso deve essere pari alla quota del pelo libero medio di magra del ricettore per permettere allo scarico di fondo di rilasciare la portata accumulata alla fine dell'evento piovoso; è sempre preferibile che lo svuotamento degli invasi avvenga in maniera naturale (tramite scarichi di fondo) senza l'ausilio di sistemi di pompaggio;
3. nel computo dei volumi da destinare all'accumulo provvisorio delle acque meteoriche, non potranno essere considerate le eventuali "vasche di prima pioggia"; queste infatti svolgono la funzione di trattenere acqua nella fase iniziale dell'onda (anticipatamente al colmo di piena) e si troveranno quindi già invase nella fase di massima portata della piena;
4. le acque meteoriche delle aree a parcheggio, non ricadenti in zone di protezione e opportunamente trattate ai sensi dell'Art. 39 del Piano Tutela delle Acque, potranno trovare una preliminare fase di smaltimento in una pavimentazione poggiate su vespaio in materiale arido permeabile; tale vespaio avrà uno spessore minimo di 0,50 m e condotte drenanti Ø 200 alloggiate sul suo interno, collegate alla superficie pavimentata mediante un sistema di caditoie;
5. stante l'esigenza di garantire l'operatività degli enti preposti per gli interventi manutentori con mezzi d'opera, in fregio ai corsi d'acqua pubblici non potranno essere eseguiti lavori, o collocate essenze arbustive per una distanza di 5 m dal ciglio del canale; allo scrivente dovrà pervenire domanda di "concessione idraulica", ove vi sia occupazione demaniale (ponti, attraversamenti con sottoservizi, scarichi, ecc....) e/o provvedimenti di "autorizzazione idraulica", ove vi sia la richiesta di deroga alla distanza all'interno del vincolo idraulico ai sensi del R.D. 368/1904 e R.D. 523/1904.

Il presente Parere, è rilasciato ai soli fini di **invarianza idraulica e non di autorizzazione allo scarico**, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi pubblici e privati cittadini, rimanendo l'obbligo per il richiedente di acquisire ogni altra autorizzazione occorrente in materia urbanistica, ambientale (L. 490/99, L.R. 10/99 ecc.), di vincolo idrogeologico, forestale o quant'altro connesso con il tipo d'intervento da realizzare; al riguardo il Consorzio rimane sollevato da ogni responsabilità.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
(dott. Ing. Gianfranco Battistello)



Allegati: Progetto planimetria generale e sezione tipo.

Per informazioni:
Il Responsabile dell'Istruttoria (Ing. Silvia Tizian)
mail to: silvia.tizian@altapianuraveneta.eu

TIPO DOCUMENTO: PARERE DI COMPATIBILITA'IDRAULICA.	EDIZIONE	REVISIONE	IDENTIF.
	1	0	RCL_ARZIGNANO_C_IDR_CANOVE_ADCHIAMPO_03.2_0_V01
TITOLO DOCUMENTO: COMUNE DI ARZIGNANO (VI). DITTA: ACQUE DEL CHIAMPO S.P.A. - VIA FERRARETTA, 20 - ARZIGNANO (VI). NUOVO BERBATOIO E POTENZIAMENTO CENTRO IDRICO "CANOVE" DI ARZIGNANO (VI). ESTREMI CATASTALI: COMUNE DI ARZIGNANO FG 31 - M.H. 186, 230, 187, 336 E 337. PROFESSIONISTA REDATTORE DELLA RELAZIONE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA: ING. GENTILIN. CODICE PRATICA: RCI 2020/002	ISTRUTTORIA TIZIAN	APPROVAZIONE BATTISTELLO	AUTORIZZAZIONE BATTISTELLO
SEDE COMPETENTE: SOSSANO (VR); SEDE EMISSIONE PARERE E ISTRUTTORIA: SAN BONIFACIO (VR)	INIZIO LAVORO: 31/03/2020		PAGINA 3 DI 3
PERCORSO FILE: J:\DOCUMENTI\2020\TECNICO\2020\PARERI\COMPAT_IDR_2020\RCI_CENTRO_IDRICO_CANOVE_ARZIGNANO\RCI_ARZIGNANO_C_IDR_CANOVE_ADCHIAMPO_03.20_V01.doc			

PLANIMETRIA - SCALA 1:200

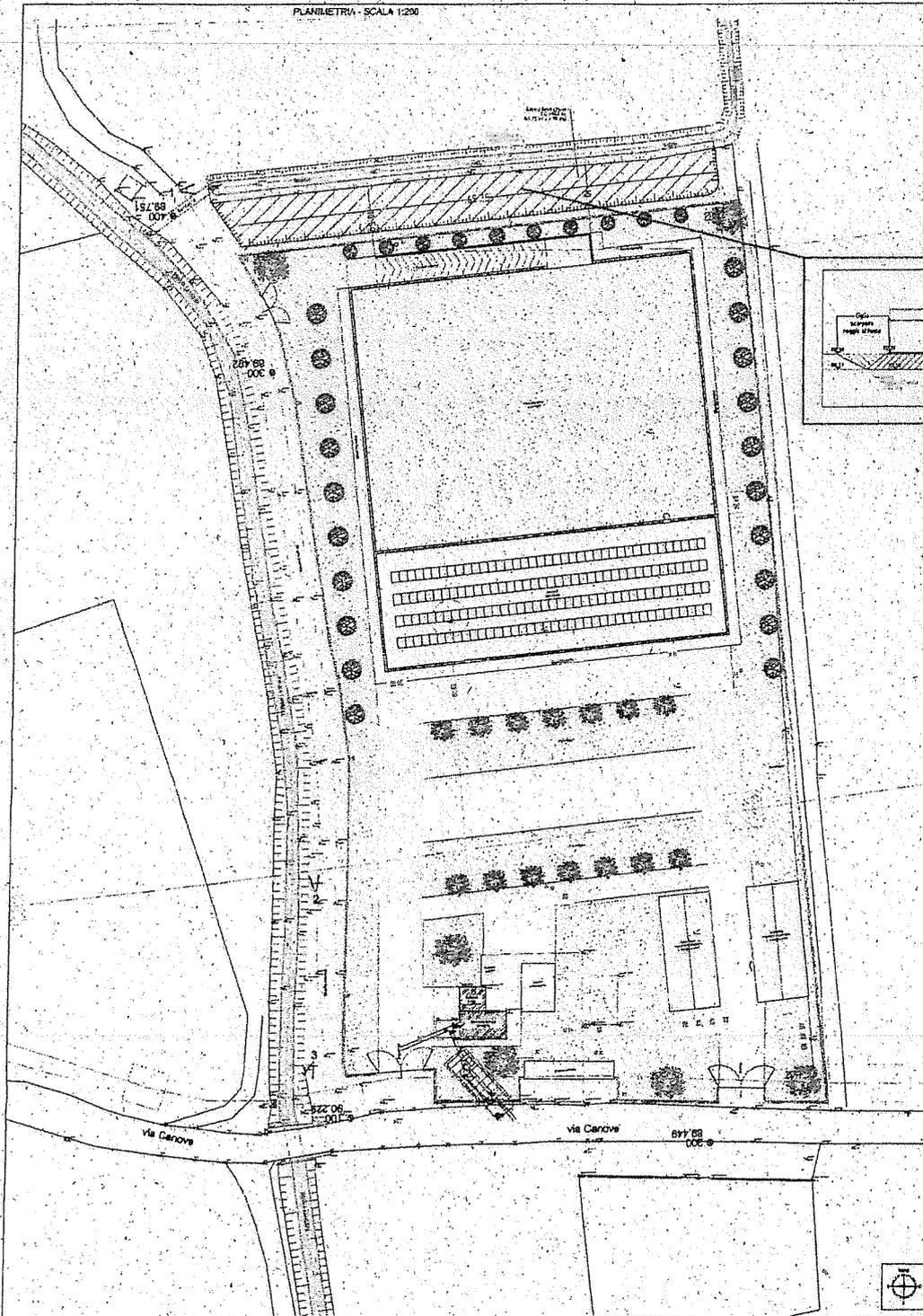


Foto 1

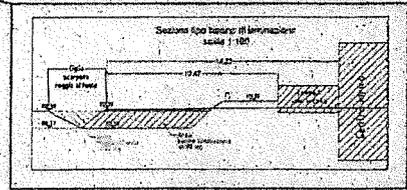


Foto 2



Foto 3

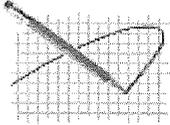


 **Acqua del Chlampo s.p.a.**
 Servizio Idrico Integrato
Acqua del Chlampo S.p.A.
 Via Pasoretto, 10 - Arzignano (VI)

NUOVO SERBATOIO E POTENZIAMENTO CENTRO IDRICO CANOVE AD ARZIGNANO (VI)

RICHIESTA COMPATIBILITA' IDRAULICA
(al Consorzio Alta Pianura Veneta)

ALLIATI Proposta presentata da: Unica	
44 - PROGETTISTA Nome: HYDRARCH Indirizzo: Via Pasoretto, 10 - Arzignano (VI)	45 - PROGETTISTA Nome: Unica Indirizzo: Arzignano (VI)
46 - PROGETTISTA Nome: Unica Indirizzo: Arzignano (VI)	
47 - PROGETTISTA Nome: Unica Indirizzo: Arzignano (VI)	
48 - PROGETTISTA Nome: Unica Indirizzo: Arzignano (VI)	
49 - PROGETTISTA Nome: Unica Indirizzo: Arzignano (VI)	
50 - PROGETTISTA Nome: Unica Indirizzo: Arzignano (VI)	



Maurizio Mussolin/Acquedelchiampospa

13/05/2020 09:25

Per Protocollo
cc
Oggetto Invio per posta elettronica: parere
Genio Civile (INOLTRATO DA
Elisa Fozzati)

-----INOLTRATO DA Elisa Fozzati IL 13/05/2020 9:25:35-----

DA: mussolinm@acquedelchiampospa.it

Invio per posta elettronica: parere Genio Civile
Maurizio Mussolin per: Protocollazione

13/05/2020 09:22
[Mostra dettagli](#)

Piccoli
Stevan
Roccoberton
Mussolin

Maurizio Mussolin
Servizi Ingegneria Civile
mailto: mussolinm@acquedelchiampospa.it

Acque del Chiampo S.p.a. - Servizio Idrico Integrato
Via Ferraretta, 20 - 36071 Arzignano (Vi) - Tel 0444-459111 Fax 0444-459222
C.F. 81000070243 - P.iva 02728750247 - R.I. di VI n. 81000070243 R.E.A n. 271789
cap.soc. 33.051.890,62 euro i.v.
Web: <http://www.acquedelchiampospa.it> - mailto:info@acquedelchiampospa.it

Le informazioni trasmesse sono destinate esclusivamente alla persona o alla società in indirizzo e sono da intendersi confidenziali e riservate. Ogni trasmissione, inoltro, diffusione o altro uso di queste informazioni a persone o società differenti dal destinatario é proibita. Se ricevete questa comunicazione per errore, contattate il mittente e cancellate le informazioni da ogni computer.



- parere Genio Civile.pdf


 Verona, 24 MAR. 2020

Ministero
per i beni e le attività culturali
e per il turismo

ALLE ACQUE DEL CHIAMPO S.P.A.
PEC adc@pec.acquedelchiampospa.it

AL COMUNE DI ARZIGNANO (VI)
PEC arzignano.vi@cert.ip-veneto.net

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA

<i>Prot. N.</i>	6425	<i>Allegati</i>	<i>Risposta al foglio del</i>	08-01-2020	<i>N.</i>	206
<i>Class.</i>	04.10.16		<i>Prot. Sabap del</i>	13-01-2020	<i>N.</i>	425
<i>Fascicolo</i>	Arzignano	<i>Sottofascicolo</i>	Acque del Chiampo S.p.a.			
<i>Pos. Mon.</i>	<i>Pos. Vincolo</i>					

Lettera inviata solo tramite PEC
ai sensi dell'art. 14, c. 1-bis della L. 9 agosto 2013, n. 98.

OGGETTO: Arzignano - (Vicenza) – Conferenza di Servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14 e successivi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s. m. e i. per l'esame contestuale dei vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento relativo al progetto definitivo "Nuovo serbatoio e potenziamento impianti centro idrico Canove".

Trasmissione parere di competenza.

Con riferimento alla convocazione pervenuta il 08/01/2020 e acquisita a protocollo in data 13/01/2020 al n. 425, della Conferenza di Servizi, relativa al progetto specificato in oggetto;

VISTO il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.e i.;

VISTO l'art. 32 del D.P.C.M. 19/06/2019 n. 76;

CONSIDERATO che l'intervento interessa aree tutelate ai sensi della parte III del D. Lgs. n. 42 del 2004;

CONSIDERATO che l'area in questione è soggetta a tutela ai sensi della alla Parte III - Beni paesaggistici del D. Lgs. 42/2004 e s. m. e i.;

CONSIDERATO che questa Soprintendenza è chiamata ad esprimersi esclusivamente sugli interventi che ricadono nelle aree sottoposte a tutela ai sensi delle Parte Terza del D.Lgs. 42/2004 e s. m. e i.;

VISTA la Relazione paesaggistica presentata contestualmente all'istanza;

RITENUTO che le caratteristiche delle opere di cui trattasi, così come desumibili dall'esame della documentazione pervenuta, risultano compatibili con il vincolo paesaggistico e non verrebbero, altresì, ad arrecare pregiudizio alle zone tutelate interessate dall'intervento.

Tutto ciò richiamato e premesso questa Soprintendenza, per quanto di competenza, ai sensi dell'art. 146 c.5, del citato Decreto Legislativo n. 42/2004 e s. m. e i. esprime **parere favorevole** all'esecuzione delle opere in questione subordinandole alle seguenti condizioni:

- Per quanto di competenza paesaggistica: considerato il carattere spiccatamente rurale dell'ambito di intervento e le ragguardevoli dimensioni dell'impianto che lo rendono emergente rispetto allo skyline dell'area, al fine di migliorare l'inserimento della nuova struttura e attenuarne la percezione quale elemento estraneo dal contesto si ritiene imprescindibile prevedere un trattamento cromatico dei prospetti, anche articolato per fasce orizzontali, che



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA

P.tta San Fermo, 3/a - 37121 Verona - C.F.:80022500237 - Codice IPA.: CER15H
tel. 0458050111 - fax.: 045597504 - 0458050147; Ufficio Esportazione tel.: 045-8050198
PEO.: sabap-vr@beniculturali.it - PEC.: mbac-sabap-vr@mailcert.beniculturali.it
Sito Web <http://sbap-vr.beniculturali.it>

riprenda e alterni i colori circostanti sulle tonalità del marrone, verde, grigio chiaro e azzurro. Sempre al fine di non creare elementi estranei al paesaggio è indicato che la vegetazione degli spazi aperti non costituisca dei perimetri artificiali, piuttosto i filari di alberi siano integrati con vegetazione arbustiva e alberature varie, sempre di specie autoctone, disposte anche a macchia.

Per quanto di competenza archeologica si segnala che l'area interessata dalle opere in progetto è da considerarsi ad altissimo rischio archeologico data la presenza di numerosi rinvenimenti nella zona, tra i quali, a pochissima distanza, i resti di un ponte romano già sottoposto a tutela archeologica ai sensi della Parte II e III del D. Lgs 42/2004.

Si prescrive pertanto, ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. 50/2016 e della art. 28 c.4 del D.Lgs. 42/2004, che le opere di scavo siano precedute da saggi archeologici preventivi, al fine di verificare il reale potenziale archeologico dell'area e la compatibilità o meno delle opere in progetto con possibili ritrovamenti archeologici.

Dette indagini dovranno essere condotte dal committente dei lavori per il tramite di soggetti dotati dei prescritti requisiti di professionalità, che elaboreranno il piano di sondaggi archeologici preventivi da sottoporre all'approvazione della scrivente.

Si segnala fin d'ora che, in caso di rinvenimenti di particolare interesse ed entità, potranno essere richiesti ulteriori sondaggi e scavi in estensione ai sensi dell'art. 25, c. 8, lett. c) del D.Lgs. 50/2016 e che questi potranno comportare modifiche alle opere in progetto.

IL SOPRINTENDENTE
Vincenzo Tinè

 I responsabili del procedimento e dell'istruttoria
Funzionario architetto Silvia Dandria
Funzionario archeologo Claudia Cenci
SD/mc 20/03/20 - 20200113-0000425-Arzigano-Acque del Chiampo-art 14 pf cond



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI VERONA, ROVIGO E VICENZA

P.tta San Fermo, 3/a - 37121 Verona - C.F.:80022500237 - Codice IPA.: CER15H
tel. 0458050111 - fax.: 045597504 - 0458050147; Ufficio Esportazione tel.: 045-8050198
PEO.: sabap-vr@beniculturali.it - PEC.: mbac-sabap-vr@mailcert.beniculturali.it
Sito Web <http://sbap-vr.beniculturali.it>

VERBALE DI ISTRUTTORIA

Oggetto: Conferenza di Servizi convocata ai sensi dell'art. 14, c. 2, della L. 241/90 in forma semplificata e con modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della Legge.

Opera: "Nuovo serbatoio e potenziamento impianti centro idrico Canove".

Importo dell'opera: € 7.500.000

Premessa:

L'intervento sottoposto alla CdS, denominato "*Nuovo serbatoio e potenziamento impianti centro idrico Canove*" è inserito nel Programma degli Interventi approvato dal Consiglio di Bacino ed è finalizzato alla realizzazione del nuovo centro idrico "Canove", che comprende anche gli impianti necessari all'abbattimento dei composti perfluoro-alchilici mediante filtrazione a carboni attivi.

L'intervento in esame comporta variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale.

I lavori possono così essere riassunti:

- realizzazione di nuovo serbatoio di accumulo, di tipo seminterrato, a servizio dei pozzi esistenti, con un volume di 7.700 m³, suddiviso in 4 vasche;
- realizzazione di nuova cabina elettrica prefabbricata;
- realizzazione di un impianto di rilancio, di emungimento pozzi e di clorazione;
- installazione impianto fotovoltaico sulla copertura del serbatoio;
- installazione impianto di filtrazione composto da n. 10 filtri a carboni attivi con la capacità di trattare una portata massima di 120 l/s; l'impianto è posizionato su una platea in calcestruzzo e coperto da una struttura in acciaio;
- sistemazione area esterna e realizzazione nuovo pozzo piezometrico di misurazione del livello di falda.

Acque del Chiampo Spa ai sensi dell'art. 15 della convenzione con il Consiglio di Bacino "Valle del Chiampo", Notaio Guglielmi Rep. 57306/18088 del 21/12/2016, è delegato all'indizione della conferenza dei servizi prevista all'art. 158 – bis cit. e dalle norme di settore, previo assenso del Consiglio di Bacino.

Espletamento Conferenza dei servizi

Acque del Chiampo spa in data 08/01/2020 (prot. 206/2020) convocava la Conferenza dei servizi decisoria, relativamente all'approvazione del progetto "*Nuovo serbatoio e potenziamento impianti centro idrico Canove*", da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14, comma 2, L. 241/1990 invitando a partecipare le seguenti Amministrazioni / Enti / Soggetti convocati, inclusi i Gestori di beni o servizi pubblici, ciascuno per i rispettivi aspetti di competenza:

1. Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le Province di Verona, Rovigo e Vicenza;
2. Snam Rete Gas Vicenza;
3. Consorzio Alta Pianura Veneta;
4. Comune di Arzignano;
5. E-Distribuzione.

Nella nota di indizione della Conferenza veniva fissato alle ore 18.00 del 23/01/2020 il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte dovevano rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, inviandole all'indirizzo PEC: adc@pec.acquedelchiampospa.it.



Con successiva nota, Acque del Chiampo spa in data 18/06/2020 (prot. 12950/2020), comunicava la sospensione dei termini per l'emergenza epidemiologica Covid-19 fissando il nuovo termine alle ore 18:00 del giorno 30/05/2020.

Visto l'art. 17 comma 3 della Legge 241/90 s.m.i. ed il parere reso dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio, che ha evidenziato la necessità di elaborare un piano di sondaggi archeologici preventivi da sottoporre all'approvazione nonché il parere formulato dal Comune di Arzignano nel quale si esprimeva la necessità di acquisire la Verifica di Sostenibilità Ambientale ai sensi dell'art. 6 d.lgs. 152/2006 – art. 4 L.R. 11/2004 come modificato dall'art. 2 L.R. 29 del 25/07/2019, con nota in data 18/06/2020 (prot. 12950/2020) si comunicava l'interruzione dei termini.

Assolte le esigenze istruttorie in ordine al piano di sondaggi archeologici e alla Verifica di Sostenibilità Ambientale, Acque del Chiampo Spa con nota in data 08/04/2021 (prot. OUT202100002411) ha comunicato la ripresa dei termini per la conclusione della conferenza dei servizi, fissando il termine per il giorno 21/04/2021 ore 18:00, in considerazione della sospensione dei termini dal 23/02/2020 al 15/05/2020 ai sensi dell'art. 103 comma 1 Decreto Legge 17/03/2020 n. 18 e del successivo art. 37 Decreto Legge 08/04/2020 n. 23.

Pareri pervenuti

Decorsi i termini assegnati agli Enti/Strutture per rendere le proprie determinazioni, è pervenuta la seguente documentazione:

- nota prot. n. 6425 del 24/03/2020 con la quale il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha espresso parere favorevole subordinandolo alle seguenti prescrizioni:
 1. per quanto attiene la tutela paesaggistica:
 - considerato il carattere spiccatamente rurale dell'ambito dell'intervento e le ragguardevoli dimensioni dell'impianto che lo rendono emergere rispetto allo skyline dell'area, al fine di migliorare l'inserimento della struttura e attenuarne la percezione quale elemento estraneo dal contesto si ritiene imprescindibile prevedere un trattamento cromatico dei prospetti, anche articolato per fasce orizzontali, che riprenda e alterni i colori circostanti sulle tonalità del marrone, verde, grigio chiaro e azzurro;
 - sempre al fine di non creare elementi estranei al paesaggio è indicato che la vegetazione degli spazi aperti non costituisca dei perimetri artificiali, piuttosto i filari di alberi siano integrati con vegetazione arbustiva e alberature varie, sempre di specie autoctone, disposte anche a macchia;
 2. per quanto riguarda gli aspetti di competenza archeologica:

si prescrive che le opere di scavo siano precedute da saggi archeologici preventivi, elaborando un piano di sondaggi archeologici preventivi da sottoporre all'approvazione della Soprintendenza;

A tal proposito, nel periodo di interruzioni dei termini per esigenze istruttorie, Acque del Chiampo spa con l'ausilio di archeologi qualificati ha redatto un piano di sondaggi archeologici, inviato alla Soprintendenza che, con successiva nota 5549 del 08/03/2021, ha prescritto l'assistenza archeologica limitatamente all'area in cui è prevista la realizzazione del serbatoio.
- Nota del 18/05/2020 prot. 834 con cui SNAM Rete Gas esprime il proprio parere favorevole subordinatamente al rispetto delle prescrizioni inviate con successiva nota del 23/06/2020 prot. 970 ovvero la realizzazione delle opere di messa in protezione dei gasdotti a cura e spese di Acque del Chiampo spa.



- Nota del 15/04/2020 prot. 3574 con cui il Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta comunica che il provvedimento relativo al rilascio del parere si è concluso favorevolmente, trasmettendo altresì alla competente Unità Organizzativa Genio Civile per l'eventuale rilascio del parere di compatibilità idraulica. A tal proposito Acque del Chiampo spa ha acquisito da parte dell'Unità Organizzativa Genio Civile la nota prot. 169.016 del 27/04/2020 con il quale si conferma che la competenza per l'intervento medesimo è in capo al Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta.
- nota del 25/05/2020 con cui il Comune di Arzignano ha espresso parere favorevole, precisando che vengano adottate le misure progettuali previste all'art. 38 e art. 39 delle NTA del PTA in merito alla riduzione dell'impatto ambientale.
Inoltre l'Amministrazione comunale ha segnalato che nell'ambito della programmazione dei lavori pubblici di competenza era previsto il rifacimento del ponticello esistente sulla roggia Camozza. In considerazione dell'intervento di realizzazione del nuovo serbatoio, la stessa Amministrazione ha segnalato l'opportunità di considerare un allargamento della sede stradale lungo il fronte del nuovo centro idrico, per migliorare la circolazione ed aumentare i livelli di sicurezza del transito, proponendo ad Acque del Chiampo di inserire il rifacimento e l'allargamento del ponticello nel progetto sottoposto a Conferenza dei servizi. Contestualmente ha richiesto di prevedere aree di parcheggio ad uso pubblico.
L'Amministrazione comunale ha espresso inoltre la disponibilità a contribuire economicamente per la realizzazione dello specifico intervento.
Il Comune ricorda che per la corretta definizione del procedimento è necessario venga ottenuta la Verifica di Sostenibilità Ambientale VAS ai sensi dell'art. 6 d.lgs. 152/2006 – art. 4 L.R. 11/2004 come modificato dall'art. 2 L.R. 29 del 25 luglio 2019.
- nota del 19/04/2021 prot. E-DIS-19/04/2021-0326110 con cui E-distribuzione non ha rilevato motivi ostativi alla realizzazione del progetto definitivo.

Valutazioni ed osservazioni in merito ai pareri pervenuti

- in ordine alla nota prot. n. 6425 del 24/03/2020 Ministero per i Beni e le Attività Culturali possono essere recepite tutte le prescrizioni in materia di tutela paesaggistica. Con particolare riferimento agli aspetti di competenza archeologica si recepisce integralmente la successiva nota 5549 del 08/03/2021, con la quale si è prescritta l'assistenza archeologica limitatamente all'area in cui è prevista la realizzazione del serbatoio;
- in ordine alla nota SNAM Rete Gas del 18/05/2020 prot. 834 e successiva nota del 23/06/2020 prot. 970, si recepisce la necessità di realizzare le opere di messa in protezione dei gasdotti a cura e spese di Acque del Chiampo spa;
- in ordine al parere favorevole del Consorzio di Bonifica Alta Pianura Veneta, nota del 15/04/2020 prot. 3574, si prende atto del provvedimento;
- in ordine al parere favorevole con prescrizioni del Comune di Arzignano:
 - saranno recepite nel progetto esecutivo le misure previste all'art. 38 e art. 39 delle NTA del PTA in merito alla riduzione dell'impatto ambientale, per quanto non in contrasto con il parere espresso dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali prot. n. 6425 del 24/03/2020;
 - saranno recepite nel progetto esecutivo di cui al presente provvedimento l'allargamento stradale fronte centro idrico, con conseguente creazione di aree di parcheggio ad uso pubblico;
 - per quanto attiene la messa in sicurezza e l'allargamento del ponticello sulla roggia Camozza, Acque del Chiampo si è resa disponibile, così come comunicato con nota prot. 11077/2020 del 26/05/2020 a collaborare con il Comune alla realizzazione delle opere, previa stipula di idonea convenzione regolante i rapporti tra le parti. Alla luce della necessità di acquisire nuovi pareri e concordare le forme di finanziamento dell'opera, non presente nell'attuale Programma degli Interventi del Gestore non può essere accolta la richiesta di inserire tali opere nel progetto di cui alla presente Conferenza dei servizi;



- per quanto attiene la necessità che venga ottenuta la Verifica di Sostenibilità Ambientale VAS ai sensi dell'art. 6 d.lgs. 152/2006 – art. 4 L.R. 11/2004 come modificato dall'art. 2 L.R. 29 del 25 luglio 2019, nel periodo di interruzioni dei termini per esigenze istruttorie, il Gestore ha acquisito la nota della Regione Veneto prot. 8639 del 11/01/2021 con la quale la stessa ha comunicato la mancanza del presupposto necessario per l'assoggettamento dell'istanza ad una delle procedure VAS.

Conclusioni

Il progetto in esame comporta la necessità di procedere con l'adozione di variante agli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Arzignano, funzionale alle opere del Servizio Idrico Integrato.

L'importo complessivo dell'opera ammonta a € 7.500.000, finanziato interamente dalla tariffa del S.I.I.

Il progetto comprende gli elaborati concernenti il progetto definitivo dell'opera in oggetto, come definiti dall'art. 23 del d.lgs. 50/2016.

Data 26/04/2021

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Giovanni Stevan

(firma digitale ai sensi degli art. 24 e seguenti
del D.lgs 82/2005)